

## **ALLEGATO "A"**

### **COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-2027 INTERVENTI:**

- "SRA 01 – ACA01 – PRODUZIONE INTEGRATA";
- "SRA04 – ACA04 – APPORTO DI SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI";
- "SRA12 – ACA12 – COLTURE A PERDERE CORRIDOI ECOLOGICI FASCE ECOLOGICHE";
- "SRA13.1 – ACA13.1 – IMPEGNI SPECIFICI GESTIONE EFFLUENTI ZOOTECNICI".
- "SRA14 – ACA14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ";
- "SRA15 – ACA15 – AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ".

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
SOSTEGNO/PAGAMENTO.**

**ANNUALITÀ 2024.**

## **Indice**

Articolo 1 \_ Finalità degli interventi

### **Sezione 1 \_ PARTE GENERALE**

Articolo 2 \_ Definizioni

1. Azienda
2. Agricoltore
3. Attività agricola
4. Aree Rurali
5. Superficie agricola utilizzata (SAU)
6. Superficie oggetto di impegno (SOI)
7. Gruppo di colture
8. Appezzamento fisso
9. Unità Bestiame Adulto (UBA)
10. Appezzamento variabile
11. Condizionalità
12. Fascicolo Aziendale
13. Soggetti autorizzati
14. Fascicolo di domanda

Articolo 3 \_ Beneficiari e criteri generali di ammissibilità

1. Beneficiari
2. Criteri generali di ammissibilità domanda sostegno
  - 2.1 Criteri di ammissibilità domanda sostegno declinati per intervento
  - 2.2 Elementi di dettaglio
3. Criteri di ammissibilità domanda pagamento declinati per intervento
4. Perdita dei criteri di ammissibilità

Articolo 4 \_ Impegni

1. Obblighi di condizionalità
2. Dichiarazioni ed impegni;
3. Dichiarazioni in domanda
4. Decorrenza e durata degli impegni
5. Variazioni soggettive e oggettive durante il periodo di impegno
  - 5.1 Riduzione della superficie sotto impegno (SOI)

- 5.2 Ampliamenti della superficie ad impegno
- 5.3 Trasformazione di impegno in corso
- 5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale
- 5.5 Cause di forza maggiore
- 6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione con Programmi Operativi “ex OCM”)
- 7. Clausola di revisione

#### Articolo 5 \_ Modalità di presentazione delle domande

- 1. Presentazione delle domande di sostegno/pagamento
- 2. Domande di conferma impegno.
- 3. Modalità e termini di presentazione della domanda di adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI).

#### Articolo 6 \_ Criteri di selezione delle domande

#### Articolo 7 \_ Procedimento amministrativo

- 1. Domande di sostegno/pagamento
- 2. Domande di pagamento (conferma impegno)
- 3. Procedimento istruttorio
  - 3.1 Istruttoria automatizzata
  - 3.2 Istruttoria manuale
  - 3.3 Modifiche alla domanda
  - 3.4 Gestione procedimento amministrativo

#### Articolo 8 \_ Controlli e sanzioni

#### Articolo 9 \_ Ambito territoriale di intervento

#### Articolo 10 \_ Pianificazione finanziaria

#### Articolo 11 \_ Disposizioni

#### Articolo 12 \_ Informativa sul trattamento dei dati personali

#### Articolo 13 \_ Chiarimenti e informazioni – FAQ

#### Articolo 14 \_ Comunicazioni

## **Sezione 2 \_ INTERVENTO - SRA01 - PRODUZIONE INTEGRATA**

Articolo 15 \_ Finalità dell'intervento

Articolo 16 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati

Articolo 17 \_ Intensità dell'aiuto

## **Sezione 3 \_ INTERVENTO – SRA04 – APPORTO DI SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI**

Articolo 18 \_ Finalità dell'intervento

Articolo 19 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati

Articolo 20 \_ Intensità dell'aiuto

## **Sezione 4 \_ INTERVENTO – SRA12 – COLTURE A PERDERE CORRIDOI ECOLOGICI FASCE ECOLOGICHE**

Articolo 21 \_ Finalità dell'intervento

Articolo 22 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati

Articolo 23 \_ Intensità dell'aiuto

## **Sezione 5 \_ INTERVENTO –SRA13.1.1–IMPEGNI SPECIFICI GESTIONE EFFLUENTI ZOOTECNICI**

Articolo 24 \_ Finalità dell'intervento

Articolo 25 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati

Articolo 26 \_ Intensità dell'aiuto

## **Sezione 6 \_ INTERVENTO – SRA14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ**

Articolo 27 \_ Finalità dell'intervento

Articolo 28 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati

Articolo 29 \_ Intensità dell'aiuto

## **Sezione 7 \_ INTERVENTO – SRA15 – AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ**

Articolo 30 \_ Finalità dell'intervento

Articolo 31 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati

## Articolo 32 \_ Intensità dell'aiuto

## **Articolo 1**

### **(Finalità degli interventi)**

L'intervento "SRA01 - Produzione integrata" è finalizzato a promuovere comportamenti virtuosi nella gestione dell'azienda agricola attraverso l'adozione delle disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI) ed eventuali aggiornamenti degli stessi nel corso del periodo vincolativo.

La gestione dell'intervento in regime di qualità (SQNPI) aumenta la consapevolezza dei produttori mediante l'adozione sistematica di procedure che garantiscono un più efficiente assolvimento degli obblighi e una riduzione degli errori, con un controllo di conformità a carico della totalità dei produttori coinvolti. Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

L'intervento "SRA04 - Apporta di sostanza organica nei suoli" intende favorire l'utilizzo di ammendanti organico quali fonte primaria di elementi fertilizzanti, così da migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli; Al contempo, l'intervento concorre alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro nella sostanza organica stabile presente nel suolo sottoforma di composti umici.

L'intervento "SRA12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche", intende promuovere pratiche agricole che esplicano un effetto benefico sulla biodiversità animale selvatica locale e che mirano in particolare a creare o ripristinare le condizioni favorevoli per la sussistenza, ovvero lo sviluppo e l'attività riproduttiva, della fauna selvatica e avifauna, incrementando il grado di connettività tra gli elementi naturali delle singole zone del territorio regionale e limitando le azioni di disturbo derivanti dalle attività agricole, così da creare un ambiente più propizio, anche per specie di interesse conservazionistico.

L'intervento "SRA13.1–Impegni specifici gestione effluenti zootecnici" è finalizzato a promuovere l'adozione di tecniche agronomiche di concimazione a bassa emissività per la distribuzione in campo di materiali organici di origine agricola e zootecnica, così da salvaguardare le acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola.

L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali (ad esclusione delle foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli) sulle quali è consentita la distribuzione di matrici organiche di origine agricola e zootecnica e si espleta attraverso l'adozione di specifiche tecniche di distribuzione degli effluenti non palabili, che consentono da un lato di massimizzare il potere fertilizzante dell'ammendate e al contempo la mitigazione delle problematiche intrinseche all'impegno non corretto dell'ammendante stesso.

L'intervento "SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" si prefigge l'obiettivo di conservare le risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate.

Lo scopo è quindi quello di dare continuità all'opera di tutela di tali risorse, incrementando i soggetti interessati all'allevamento e quindi alla conservazione delle stesse.

L'intervento quindi ha la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l'allevamento in purezza di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte al Registro Regionale.

L'intervento "SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità" si prefigge l'obiettivo di conservare le risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre specie vegetali e destinate ad essere abbandonate.

Lo scopo è quindi quello di dare continuità all'opera di tutela di tali risorse, incrementando i soggetti interessati alla loro coltivazione e le superfici dedicate alla conservazione delle stesse.

L'intervento ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità agricola vegetale nelle aziende agricole, sostenendo la coltivazione di specie e varietà riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte al Registro Regionale delle varietà locali.

Il presente Avviso pubblico è attivato "sotto condizione" dell'adozione delle modifiche al CSR regionale, secondo le procedure concordate a livello nazionale, oltreché dell'approvazione dei criteri di selezione relativi a SRA02, SRA04, SRA13 e SRA24 che saranno approvati dalla giunta regionale previa consultazione del comitato di monitoraggio regionale.

## Sezione 1

### PARTE GENERALE

#### Articolo 2

#### (Definizioni)

Ai fini del presente Avviso si riportano le seguenti definizioni.

##### **1. Azienda**

L'insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore, situate nel territorio di uno Stato membro. Ai fini del presente Avviso sono eleggibili agli aiuti soltanto le superfici facenti parte della SAU, ricadenti nel territorio regionale.

##### **2. Agricoltore**

Una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale definita nel PSN ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2115/2021 oltreché nel Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027.

##### **3. Attività agricola**

La produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprendendo le azioni di allevamento e di coltivazione per la produzione di prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, mungitura, allevamento, pascolo e custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone. È considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento svolta nel rispetto delle norme di condizionalità e idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche

##### a) Manutenzione della superficie agricola

###### Seminativo

Il mantenimento della superficie agricola consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore, con cadenza annuale, di almeno una pratica colturale ordinaria che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, consenta di mantenere le superfici agricole in uno stato idoneo alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari.

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale.



## Colture permanenti

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo con particolare attenzione nel periodo invernale;
- mantenere le piante in buone condizioni vegetative con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantisca la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato

## Prati permanenti

oltre a quanto sopra indicato per i seminativi è aggiunto il seguente trattino

- non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti. È considerata attività di mantenimento del prato permanente qualsiasi pratica colturale che abbia un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno come l'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva, alle attività di produzione quali il pascolamento o la raccolta del fieno o dell'erba per insilati.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute, cioè caratterizzate da vincoli ambientali che hanno un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno, deve essere comunque svolta un'attività agricola annuale di mantenimento, fatte salve eventuali disposizioni regionali che prevedano la manutenzione ad anni alterni.

(\*) le attività e i prodotti di natura forestale non sono oggetto di aiuto ai sensi del presente Avviso.

## **4. Aree Rurali**

In esito alla metodologia di aree rurali previste nel PSP nazionale ed in continuità con la precedente programmazione, gli interventi del CSR per l'Umbria sono attuati nelle aree rurali della regione definite come:

- *Aree rurali intermedie;*
- *Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.*

## **5. Superficie agricola utilizzata (SAU)**

Insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le coltivazioni arboree che danno prodotti forestali. Essa costituisce la superficie eleggibile all'impegno, al netto delle tare.

## **6. Superficie oggetto di impegno (SOI)**

Si intende la superficie aziendale facente parte della SAU, distinta per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammessa agli aiuti.

## 7. Gruppo di colture

Le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di un determinato intervento connesso alla superficie.

Se l'importo dell'aiuto è decrescente, viene tenuto conto della media di tali importi in relazione alle rispettive superfici dichiarate.

## 8. Apezzamento fisso

Porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento, tra quelli previsti dall'art. 70 del Reg. UE 2022/2115 e attivati nel presente avviso, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) non variano nel corso del periodo di impegno.

## 9. Unità Bestiame Adulto (UBA)

Ai fini di una corretta valutazione e comprensione dell'intervento "SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità", di seguito si riportano la tabella con espressi gli indici di conversione in UBA delle specie animali ammesse al sostegno

*Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA (\*)*

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15

(\*) Fonte PSP 2023 - 2027

## 10. Apezzamento variabile

Porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento, tra quelli previsti dall'art. 70 del Reg. UE 2022/2115 e attivati nel presente avviso, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) possono variare nel corso del periodo di impegno.

## 11. Condizionalità

Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Reg. UE 2021/2115, il CSR per l'Umbria adotta le regole di condizionalità "rafforzata" previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027. Tali regole si applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti delle pertinenti misure a superficie e a capo. In ogni caso, si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si fa rinvio a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 (riferimento al DM MASAF n. 0147385 del 9 marzo 2023 e s.m. e int. e D.G.R. n. 1152/2023 e s.m.i)

## 12. Fascicolo Aziendale

Contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 1° dicembre 1999 n. 503, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate, verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività, necessarie per accedere agli aiuti previsti dall'intervento.

Ogni richiedente l'aiuto, prima della presentazione della domanda di cui al presente Avviso, ha l'obbligo di costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA.

Il fascicolo aziendale è unico e deve essere validato successivamente ad ogni sua integrazione o modificazione. L'aggiornamento può essere effettuato in ogni momento, indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

I titolari di ciascun fascicolo sono tenuti, prima della presentazione della domanda di cui al presente Avviso, ad eseguire una verifica delle informazioni riportate nel fascicolo rispetto alla reale situazione aziendale, ponendo particolare attenzione alla verifica della corrispondenza con la documentazione che nello stesso deve essere conservata, come previsto dal manuale di tenuta del fascicolo predisposto da AGEA. In caso di non corrispondenza o necessità di integrazione, il titolare è tenuto ad effettuarne l'aggiornamento sempre antecedentemente alla presentazione della domanda prevista dal presente Avviso.

### **13. Soggetti autorizzati**

Sono definiti soggetti autorizzati le persone fisiche o giuridiche cui la Regione, a norma della, rende disponibile la funzionalità on-line, mediante il portale SIAN, per la compilazione delle domande a valere sulle misure del PSR a fronte di delega da parte del singolo beneficiario.

### **14. Fascicolo di domanda**

Contenitore della domanda e della documentazione amministrativa e tecnica allegata (non contenuta nel fascicolo aziendale) atta a dimostrare il possesso dei requisiti e condizioni dichiarati in domanda necessari per accedere agli aiuti. Il richiedente è responsabile della costituzione e aggiornamento del fascicolo domanda che è conservato dal CAA o da altro soggetto appositamente abilitato dall'Organismo Pagatore Agea o dalla Regione Umbria.

## **Articolo 3**

### **(Beneficiari e criteri generali di ammissibilità)**

#### **1. Beneficiari**

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono accordati nel seguente modo per:

- “SRA01 - Produzione integrata” agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all'art. 2.2 del presente Avviso), Enti pubblici gestori di aziende agricole, Altri gestori del territorio, limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola;
- “SRA04 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche” agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all'art. 2.2 del presente Avviso), Enti pubblici gestori di aziende agricole, Aziende agro-zootecniche: sono ammissibili le aziende agro-zootecniche caratterizzate da un rapporto UBA aziendali regionali/ettari SAU aziendali regionali pari o inferiore a 3,0.
- “SRA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche” agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all'art. 2.2 del presente Avviso), Enti pubblici gestori di aziende agricole, Altri gestori del territorio, limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola;

- “SRA13.1 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici” agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all’art. 2.2 del presente Avviso), Enti pubblici gestori di aziende agricole.
- “SRA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica” agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all’art. 2.2 del presente Avviso), Altri Soggetti pubblici e privati;
- “SRA15 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica” agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all’art. 2.2 del presente Avviso), Altri Soggetti pubblici e privati, limitatamente ai terreni gestiti direttamente, sui quali esercitano attività agricola (come definita all’art. 2.3 del presente Avviso).

## **2. Criteri generali di ammissibilità domanda sostegno**

I beneficiari di cui al comma precedente, devono possedere alla data di inizio impegno e per tutto il periodo vincolativo, i sottostanti requisiti generali di ammissibilità.

### **2.1 Criteri di ammissibilità domanda sostegno declinati per intervento**

**SRA 01:**

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale;
- adesione al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata per l'intera superficie oggetto d'impegno;
- mandato dei competenti organi societari al rappresentante legale della società o enti pubblici ad essere legittimato alla presentazione la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- acquisizione della domanda firmata nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti) da conservare ed archiviare all'interno del fascicolo di domanda, di cui alla Sezione 1, all'articolo 2, paragrafo 14 del presente avviso;
- essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso, senza soluzione di continuità.

**SRA 04:**

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale;
- sono ammissibili al sostegno tutte le tipologie colturali, ad esclusione delle foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli.
- mandato dei competenti organi societari al rappresentante legale della società o enti pubblici ad essere legittimato alla presentazione la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- acquisizione della domanda firmata nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti) da conservare ed archiviare all'interno del fascicolo di domanda, di cui alla Sezione 1, all'articolo 2, paragrafo 14 del presente avviso;
- aver presentato domanda di sostegno a valere sull'intervento SRA 01, sulle medesime superfici richieste a premio (SRA è attivabile solo in combinazione con

- una tra SRA01);
- essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso, senza soluzione di continuità.

#### SRA12:

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale;
- mandato dei competenti organi societari al rappresentante legale della società o enti pubblici ad essere legittimato alla presentazione la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- acquisizione della domanda firmata nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti) da conservare ed archiviare all'interno del fascicolo di domanda, di cui alla Sezione 1, all'articolo 2, paragrafo 14 del presente avviso;
- destinare e mantenere per tutto il periodo di impegno, una percentuale compresa tra il 10% e il 12% della SOI a seminativo richiesta nella domanda di sostegno di ACA01 ovvero SRA29 a questa associata, ad aree destinate a colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche;
- aver presentato domanda di sostegno a valere sull'intervento SRA 01 ovvero sull'intervento SRA29 (Agricoltura Biologica), sulle medesime superfici a seminativo richieste a premio. (SRA12 è attivabile solo in combinazione con una tra SRA01e SRA29);
- essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso, senza soluzione di continuità.

#### SRA 13.1:

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale;
- sono ammissibili al sostegno tutte le tipologie colturali, ad esclusione delle foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli;
- mandato dei competenti organi societari al rappresentante legale della società o enti pubblici ad essere legittimato alla presentazione la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- acquisizione della domanda firmata nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti) da conservare ed archiviare all'interno del fascicolo di domanda, di cui alla Sezione 1, all'articolo 2, paragrafo 14 del presente avviso;
- aver presentato domanda di sostegno a valere sull'intervento SRA 01, sulle medesime superfici richieste a premio (SRA13.1 è attivabile solo in combinazione con una tra SRA01);
- essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso, senza soluzione di continuità.

#### SRA14:

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- possedere, alla data di inizio impegno, allevamenti di razze a rischio di erosione

genetica tra quelle elencate nell'Avviso e aventi una consistenza di riproduttori di almeno 1 UBA;

- mandato dei competenti organi societari al rappresentante legale della società o enti pubblici ad essere legittimato alla presentazione la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- acquisizione della domanda firmata nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti) da conservare ed archiviare all'interno del fascicolo di domanda, di cui alla Sezione 1, all'articolo 2, paragrafo 14 del presente avviso.

SRA15:

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- detenere una superficie minima di 5.000 mq di SOI;
- nel caso di coltivazione di specie arboree, è necessario il seguente "sesto d'impianto minimo ammissibile":
  - per la vite, 800 ceppi/ha;
  - per olivo e fruttiferi, 150 piante/hale piante isolate non rientrano tra le colture ammesse.
- verifica dell'ammissibilità delle superfici oggetto d'impegno rispetto alle singole areali di ogni singola risorsa genetica;
- coltivare varietà a rischio di erosione genetica elencate nell'Avviso;
- mandato dei competenti organi societari al rappresentante legale della società o enti pubblici ad essere legittimato alla presentazione la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- acquisizione della domanda firmata nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti) da conservare ed archiviare all'interno del fascicolo di domanda, di cui alla Sezione 1, all'articolo 2, paragrafo 14 del presente avviso.
- essere muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di impegno e per tutta la durata dell'impegno stesso, senza soluzione di continuità.

## 2.2 Elementi di dettaglio

Ai fini del presente Avviso la conduzione dei terreni da assoggettare agli impegni, deve essere esercitata a titolo legittimo ed esclusivo nelle sole forme della proprietà, (anche in comunione dei beni) affitto, usufrutto, comodato e concessione da enti pubblici, fin dal momento dell'assunzione dell'impegno.

Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno; è tuttavia consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno.

In ogni caso per le superfici oggetto di impegno deve essere garantita la disponibilità in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento o pagamento per l'intera annualità a cui si riferisce la stessa domanda (1° gennaio – 31 dicembre).

In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la SOI, come stabilito al successivo art. 4, paragrafo 4.5.1.

L'esclusività del possesso/detenzione è motivata dalla necessità di ricondurre in capo ad un unico soggetto (persona fisica o giuridica), la responsabilità relativa all'assunzione degli impegni previsti dall'intervento.

Pertanto non è consentita ogni forma di compartecipazione nella conduzione.

I contratti di affitto, di comodato e le concessioni da enti pubblici, ricorrendo nella fattispecie il caso d'uso previsto dall'art. 6 del DPR n. 131/1986, devono essere debitamente registrati, a norma dell'art. 5 del medesimo decreto, alla data di rilascio della domanda, devono inoltre essere presenti nel fascicolo aziendale validato fin dalla data di presentazione della domanda, debitamente protocollati, in conformità alle norme emanate da AGEA sulla corretta gestione dei fascicoli.

Anche per i contratti di comodato e per le concessioni da enti pubblici si applicano le disposizioni previste da AGEA.

In presenza di contratti di affitto, comodato o concessioni da enti pubblici con scadenza durante il periodo d'impegno, i richiedenti sono tenuti a rinnovarli con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza del precedente (senza soluzione di continuità), e registrarli a termini di legge.

### **3. Criteri di ammissibilità domanda pagamento**

La domanda di pagamento (conferma impegno) è ammissibile nel momento in cui risultano rispettati tutti i criteri di ammissibilità precedentemente elencati per l'ammissibilità della domanda di sostegno.

### **4. Perdita dei criteri di ammissibilità**

La perdita di uno solo dei criteri di ammissibilità di cui ai punti precedenti, genera: o la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati nelle annualità precedenti, o l'esclusione annuale.

## Articolo 4

### (Impegni)

#### 1. Obblighi di condizionalità

Gli interventi SRA01, SRA04, SRA12, SRA13.1, SRA14, SRA15, remunerano gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente. Tali impegni vanno oltre quelli che obbligatoriamente il richiedente deve rispettare, così come previsto all'art. 70, comma 3 del Reg. (UE) n. 2115/2021 e che vanno sotto il nome di "condizionalità" di cui all'art. 2.17 del presente Avviso (riferimento al DM MASAF n. 0147385 del 9 marzo 2023 e s.m. e int. e D.G.R. n. 1152/2023 e s.m.i).

#### 2. Dichiarazioni in domanda

Il richiedente, al fine dell'ottenimento dell'aiuto previsto dall'intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)). Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio delle seguenti dichiarazioni sostitutive di carattere generale da parte del richiedente e precisamente: di essere a conoscenza di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2115\2021 e 2116\2021 recanti disposizioni circa le regole di condizionalità rafforzata previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 fatte salve le successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale;
- di essere consapevole che la corresponsione dell'aiuto è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionale/regionali in materia di riduzioni ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda;
- di essere a conoscenza che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del CSR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea;
- di essere a conoscenza che la presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti resta subordinata alla definitiva approvazione da parte dei servizi della Commissione europea delle modifiche al PSP 2023/2027 e/o del positivo parere di coerenza da parte del Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare sul CSR della regione Umbria così come sulle successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione delle modifiche al PSP da parte della Commissione Europea o per l'obbligo di apportare al PSP 2023/2027 e/o al CSR regionale successive modificazioni, tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;

per le domande presentate da società di capitali o cooperative:

- di essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;



- che a seguito della verifica degli atti camerali la società titolare della domanda di sostegno è vigente alla data di inizio impegno;

per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

- di essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

### **3. Dichiarazioni ed impegni**

Il richiedente, al fine dell'ottenimento degli aiuti previsti, accetta quali proprie le seguenti condizioni dichiarando di:

- aver disponibilità, alla data di inizio impegno, delle superfici richieste a premio, in virtù di uno tra i titoli dettagliati all'art. 3, comma 2.2;
- essere a conoscenza di quanto previsto dal Reg. UE 2115/2021 e 2116/2021, recanti disposizioni circa le regole della condizionalità rafforzata previste nel Piano strategico della PAC 2023-2027, fatte salve successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale;
- essere consapevole che la corresponsione degli aiuti è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionali/regionali in materia di riduzione ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni pertinenti, previsti dalla condizionalità.

Oltre a quanto sopra riportato, per gli interventi SRA01, SRA04, SRA12, SRA13.1, SRA14 e SRA15 sono previsti i seguenti ulteriori impegni specifici:

*In funzione d'intervento SRA01 il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti specifici impegni:*

- applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione;
- tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI secondo le modalità previste dalla Regione.
- obbligo di aderire al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) di cui al DM dell'8 maggio 2014, attuativo della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011, entro il 31 Gennaio dell'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- adottare sull'intera superficie richiesta ad impegno, le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione (sia parte agronomica che difesa fitosanitaria), adottati dalla Regione Umbria e ad adeguarsi a successive modifiche ed integrazioni degli stessi attuabili nel corso del periodo d'impegno.
- impegni riferiti, per tutta la loro durata, alle stesse particelle richieste nella domanda di sostegno, pena l'applicazione delle esclusioni e riduzioni previste.

*In funzione d'intervento SRA04 il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti specifici impegni:*

- apportare alle superfici assoggettate ad impegno fertilizzanti e/o ammendanti in

forma organica, ricompresi nelle seguenti classi: letame (come definito nell'allegato 2 D.lgs. 29 aprile 2010 n. 75 e s.m.i.), letame e assimilati palabili (come definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046), ammendante compostato verde (ACV) (come definito nell'allegato 2 del D/Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.), ammendante compostato misto (ACM) (come definito nell'allegato 2 del D/Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.);

- divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006;
- distribuire e incorporare annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio di sostanza organica (ricomprese nelle classi di cui al primo paragrafo) pari ad almeno 3 t. s.o./ettaro, secondo le modalità definite alla Sezione 3, articolo n. 20 del presente Avviso;
- registrazione delle operazioni di apporto della s.o. esclusivamente sull'apposito supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale", già gestito per il controllo di SRA01;
- conservare per tutto il periodo d'impegno le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, le note di consegna dei materiali palabili, i certificati d'analisi degli ammendanti, esclusivamente sull'apposito supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale, già gestito per il controllo di SRA01;
- gli impegni devono essere rispettati per tutto il periodo vincolativo sulle medesime particelle ammesse con la domanda di sostegno.

*In funzione d'intervento SRA12 il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti specifici impegni:*

- seminare un miscuglio di almeno quattro specie erbacee (indicate alla Sezione 3 del presente Avviso) che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e la scalarità delle fioriture, al fine di favorire la funzione di rifugio della fauna selvatica e l'attività dell'entomofauna;
- divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006;
- divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;
- mantenere le aree ad impegno in efficiente stato vegetativo, reintegrando le eventuali fallanze;
- effettuare uno sfalcio all'anno con asportazione del prodotto ottenuto entro due settimane dalla data dello sfalcio, con tempi e modalità che salvaguardino la fauna e l'artropodo fauna, al fine di favorire la ricrescita delle essenze seminate;
- mantenere un registro operazioni colturali;
- impegni riferiti, per tutta la loro durata, alle stesse particelle richieste nella domanda di sostegno, pena l'applicazione delle esclusioni e riduzioni previste.

*In funzione d'intervento SRA13.1. il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti specifici impegni:*

- utilizzare esclusivamente effluenti di allevamento non palabili e/o digestato agro-zootecnico e/o agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art/ 22, comma 1 e comma 3 del Decreto interministeriale 25 febbraio 2016, n. 5046;
- effettuare tutte le distribuzioni esclusivamente attraverso le modalità indicate nella Sezione 5, articolo n. 26 del presente Avviso;

- tutte le distribuzioni delle suddette matrici devono essere tracciate e verificabili all'interno dello specifico supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale già gestito per il controllo di SRA01;
- divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006;

*In funzione d'intervento SRA14 il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti specifici impegni:*

- allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;
- dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno;
- assoggettarsi alla "rete di conservazione e sicurezza".

*In funzione d'intervento SRA15 il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti specifici impegni:*

- coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno;
- mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici e dei sestri d'impianto degli impianti di colture perenni;
- mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno;
- assoggettarsi alla "rete di conservazione e sicurezza".

Qualora il beneficiario non ottemperi agli obblighi e/o receda dagli impegni assunti è soggetto alle sanzioni (riduzioni esclusioni) che saranno in seguito definite con specifici provvedimenti, nazionali e regionali in attuazione dei regolamenti attuativi del Reg. (UE) 2115/2021, attualmente in corso di definizione.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Avviso pubblico, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

#### **4. Decorrenza e durata degli impegni**

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio 2024 e devono essere rispettati per cinque anni (fino al 31 dicembre 2028).

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Pertanto l'agricoltore, con l'adesione al presente Avviso pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole che ai fini della corresponsione del premio, deve sottostare, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2028, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione dell'intervento.

## **5. Variazioni soggettive e oggettive durante il periodo di impegno**

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda iniziale che riguardano il soggetto beneficiario (variazioni soggettive) come anche le superfici o gli impegni stessi (variazioni oggettive).

Di seguito sono riportate le diverse casistiche e condizioni

### **5.1 Riduzione della superficie sotto impegno (SOI)**

Ai fini del presente Avviso è possibile ridurre la SOI durante il periodo d'impegno, come di seguito descritto:

- per tutto il periodo di impegno quinquennale è consentito ridurre la SOI ammessa con la domanda di sostegno (domanda iniziale), nel limite massimo del 20%; fermo restando che la riduzione è da intendersi determinata esclusivamente sulle medesime superfici richieste in domanda iniziale.
- Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;
- se la riduzione è superiore al 20%, l'impegno decade;
- Per gli interventi SRA 01, SRA04, SRA12 e SRA13.1 che prevedono appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato;
- In caso di decadenza, verranno recuperati gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò non avviene tuttavia se:

1. le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore come definite dall'articolo 4, paragrafo 5.5;
2. le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti.

### **5.2 Ampliamenti della superficie ad impegno**

Per quanto riguarda la possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio durante il periodo d'impegno, il beneficiario può aumentare la superficie (SOI) ad impegno solo mediante la presentazione di una nuova domanda di sostegno.

### **5.3. Trasformazione di impegno in corso**

Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto con l'intervento SRA01 in un altro impegno.

Il nuovo impegno deve risultare costituito, oltre che dall'iniziale intervento SRA01, da un solo ulteriore intervento nel rispetto della combinazione degli interventi di cui all'articolo 4, paragrafo 6.

E' inoltre consentita la trasformazione dell'impegno da SRA01 (Produzione integrata) a SRA-29 (Agricoltura biologica), in tal caso il nuovo intervento (SRA29) non può essere più combinato con nessun altro intervento.

Un nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo specificato nel pertinente intervento a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

La trasformazione è consentita entro il secondo anno d'impegno e solo nei casi in cui alla domanda iniziale di SRA01 non risulti già associato nessun ulteriore intervento.

La trasformazione d'impegno è consentita esclusivamente sulle stesse superfici oggetto dell'impegno iniziale di SRA01 (non è ammesso l'aumento di superficie).

#### **5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale**

Per «cessione di un'azienda» si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario la cui azienda è ceduta a un altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario al quale è ceduta l'azienda.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto o contratto di acquisizione delle superfici venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero rilasciata da questi ultimi specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante, ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

- conduzione dei terreni senza interruzione della continuità;
- aver assunto alla data di subentro i requisiti di ammissibilità previsti nella domanda di sostegno in merito all'iscrizione in camera di Commercio e Agenzia delle Entrate per attività agricola;
- aderire contestualmente al metodo di Produzione Integrata attraverso presentazione di regolare domanda di adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) di cui al DM dell'8 maggio 2014, attuativo della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta variazione della conduzione.

Nel caso in cui si ravvisasse il rischio di incorrere nel superamento del termine di scadenza stabilito dal bando o, in assenza, dalla Norma, si procede con le verifiche coerentemente con la realtà rappresentata dal nuovo beneficiario all'ODC che deve verificare che il rispetto degli impegni dei DPI sia avvenuto senza soluzione di continuità, assicurando, se del caso, la conformità con apposito attestato.

Il subentrante, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, deve costituire il fascicolo aziendale nonché darne comunicazione al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" inviando il modello di subentro (Modello A) predisposto dalla Regione sottoscritto da entrambi i soggetti (cedente e subentrante) con indicazione degli estremi della domanda, della data di subentro e della superficie oggetto di subentro, indicando gli appezzamenti grafici oggetto di impegno trasferite nel subentro.

In caso di subentro totale è sufficiente indicare il totale della SOI trasferita, collegata alla specifica domanda del cedente.

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una domanda di sostegno si differenzia a seconda del momento in cui si verifica la fusione, scissione, conferimento o cessione totale o parziale di azienda.

Pertanto, fatto salvo il caso di decesso del richiedente, il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda di sostegno, ancorché parziale, non è ammesso, se avviene nel periodo in cui, sulla base delle disposizioni regolamentari e/o determinate dall'Organismo Pagatore è consentito apportare modifiche alla domanda stessa.

Il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda è ammesso dopo tale periodo e a condizione che il nuovo soggetto possieda i requisiti di ammissibilità, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata dal cedente.

L'agricoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno, non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto, pena l'applicazione delle penalizzazioni previste, le quali avranno effetto anche sull'azienda cedente.

L'agricoltore che ha ceduto gli impegni ad un'altra azienda, qualora rientri in possesso delle superfici precedentemente cedute (invalidazione dei rogiti, rescissione di contratti di affitto, scadenza di contratti non rinnovati, ecc.) potrà riassumere in proprio l'impegno ceduto a condizione che lo stesso non abbia subito interruzioni.

Il subentrante, una volta acquisito a sistema da parte della Regione il subentro per la continuità degli impegni, dovrà effettuare la nuova domanda di Cambio beneficiario (CB) sul portale SIAN secondo le disposizioni delle Circolare Agea prevista in ordine alle procedure di presentazione delle domande di conferma e pagamento.

La nuova domanda dovrà possedere le condizioni di ammissibilità alla tipologia di intervento originario, assunto con la domanda di sostegno.

Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il termine per adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale è di 120 giorni.

Qualora il cessionario, totale o parziale, non subentri nel rispetto dell'impegno per il periodo residuo, lo stesso si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente. Tale opzione può essere applicata dopo il terzo anno di impegno ed è consentita solo nel caso di cessione volontaria rappresentata da un'interruzione intenzionale del titolo di possesso (vendita della piena proprietà, cessione di usufrutto, cessione in affitto, conferimenti, recessione anticipata di contratti di affitto. ecc.).

Nel caso di recessione anticipata di contratti di affitto, al modello di subentro sopra indicato va allegata copia della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o P.E.C. con la quale si esercita il diritto di rescissione, trasmessa dal proprietario al beneficiario dell'impegno in essere.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

### **5.5 Cause di forza maggiore**

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 e specificatamente:

- a. una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce

- seriamente l'azienda;
- b. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
  - c. un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
  - d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
  - e. il decesso del beneficiario;
  - f. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati al Servizio "Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile" entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui gli stessi o i loro rappresentanti sono in grado di provvedervi, a pena dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

## **6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione con i Programmi Operativi "ex OCM")**

Cumulabilità: Al fine di migliorare la performance ambientale l'intervento SRA 01 può essere implementato sulla medesima superficie SOI, con un solo intervento agro-climatico-ambientali, da definire tra quelli di seguito elencati:

- "SRA04 – ACA04 – apporto di sostanza organica nei suoli";
- "SRA12 – ACA12 – colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche";
- "SRA13.1 – ACA13.1 – impegni specifici gestione effluenti zootecnici".
- "SRA 24 – ACA24 – agricoltura di precisione";

Gli interventi SRA04, SRA13.1 sono attivabili solo in combinazione con l'intervento SRA01 e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno iniziale di quest'ultimo.

Gli interventi SRA12 e SRA24 sono attivabili in combinazione o con l'intervento SRA01 o con l'intervento SRA 29, e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno iniziale di questi ultimi.

Compatibilità: gli interventi SRA01, SRA04, SRA12, SRA13.1, SRA14 e SRA15 sono compatibili con la Misura 13.

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 – art. 42: Le superfici destinate a produzione integrata oggetto di pagamento ai sensi dell'art. 42 del Reg 2021/2115 previsto dai Programmi Operativi (ex OCM) per le colture del settore ortofrutticolo (art. 42 – lett. a), olio di oliva e olive da tavola (art. 42 lett. e), non potranno usufruire degli aiuti di cui al presente Avviso per scongiurare il doppio finanziamento sulla medesima superficie.

In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

### Demarcazione Ecoschemi:

Per le superfici richieste a premio nelle SRA di cui al presente Avviso, è prevista la cumulabilità con gli ecoschemi (PSP 2023-2027), nelle forme e modalità definite dal

documento “*Analisi del calcolo premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione*” al CSR per l’Umbria 2023-2027, allegato alla D.G.R. n. 1244/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

## **7. Clausola di revisione**

In conformità con l’articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell’ambito dell’intervento “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione” nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l’adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 dell’articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l’impegno cessa senza l’obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l’effettiva durata di validità dell’impegno stesso.

## **Articolo 5**

### **(Modalità di presentazione delle domande)**

#### **1. Presentazione delle domande di sostegno/pagamento**

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti dovranno essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) nei tempi e con le modalità stabilite dallo stesso Organismo Pagatore.

La domanda s’intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN.

Le domande sono considerate validamente presentate a far data dall’approvazione dell’Avviso e non oltre la data del 15 maggio 2024, salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o dall’OP.

È pertanto necessario costituire e/o aggiornare il “fascicolo unico aziendale” presso i CAA convenzionati con AGEA, prima della presentazione della domanda di sostegno/pagamento.

Fatti salvi i casi di sottoscrizione con firma OTP, le domande di sostegno/pagamento presentate mediante i liberi professionisti e sottoscritte con firma autografa, una volta rilasciate a sistema nel portale SIAN devono essere presentate alla Regione Umbria, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, attraverso il Front-End unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria (raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it>) entro e non oltre il 15 settembre 2024.

Ciascun richiedente non può presentare più di una domanda di sostegno su ogni singolo intervento del presente avviso.

La domanda di sostegno/pagamento può essere ritirata in tutto o in parte fino a quando il beneficiario non sia stato informato dell’avvenuto riscontro di inadempienze o se gli sia stata comunicata l’intenzione di svolgere un controllo in loco o se dallo stesso, qualora effettuato senza notifica, emergano inadempienze. In ogni caso la domanda di modifica o



ritiro ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. A) e lett. C) del Reg. (Ue) n. 2022/1173, è ammissibile se presentata entro i termini stabiliti dall'OP AGEA.

Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si rimanda alle specifiche disposizioni che verranno emanate dall'OP AGEA.

Ciascun richiedente, nello stesso anno, non può presentare più domande di sostegno a valere sull'intervento:

- SRA01 – ACA01 – Produzione integrata;
- SRA04 – ACA04 – apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA12 – ACA12 – colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;
- SRA13.1.1 – ACA13.1 – impegni specifici gestione effluenti zootecnici.
- SRA14 – ACA14 – allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
- SRA15 – ACA15 – agricoltori custodi dell'agrobiodiversità.

## **2. Domande di conferma impegno.**

Durante il periodo di impegno, il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento annuale.

Quale soggetto competente, le disposizioni inerenti alle modalità di presentazione, sono definite dell'Organismo Pagatore Agea con propria circolare.

## **3. Modalità e termini di presentazione della domanda di adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI).**

I beneficiari della tipologia di intervento SRA01 "produzione integrata", hanno l'obbligo di aderire al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) per l'intero periodo di durata degli impegni di CSR.

L'adesione e le successive conferme annuali sono effettuate tramite il sistema informativo nazionale di produzione integrata al seguente indirizzo web: <https://www.reterurale.it/produzioneintegrata>.

I termini di presentazione delle domande di adesione e di conferma impegno sono definiti annualmente dall'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) e recepite a livello regionale secondo le disposizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dell'OP.

Per l'annualità 2024, i termini per la presentazione della domanda di adesione al SQNPI sono fissati al 31 gennaio 2024.

L'OdC (Organismo di controllo), a seguito della presa in carico la domanda di adesione e seguente controllo ispettivo, rilascia un'apposita attestazione di conformità agro-climatico-ambientale (ACA), valido ai fini del pagamento annuale del premio.

## **Articolo 6**

### **(Criteri di selezione delle domande)**

I criteri di selezione sono stabiliti sulla base dei principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRA01, SRA04, SRA12, SRA13.1, SRA14, SRA15, dello stesso CSR 2023/2027 per l'Umbria.

Specificatamente, per gli interventi SRA04 e SRA13 l'adozione dei criteri di selezione avviene nelle more dell'approvazione degli stessi da parte del Comitato di Monitoraggio Regionale e saranno poi oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale con specifico provvedimento.

per SRA01:

- Aree caratterizzate da criticità ambientali;
- Entità della superficie soggetta a impegno (SOI);

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica	NOTE
1. Aree caratterizzate da criticità ambientali Max. 30 punti	Aziende ubicate in area ZVN	1.1 Prioritarizzazione in base alla localizzazione in aree con criticità ambientali	SOI ≥ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati: <b>30 pt</b>	Dati SIAN	
2. Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) Max. 20 punti	Quantità di superfici soggette ad impegno (SOI)	2.1 Quantità SOI	SOI >10 <20 ha: <b>10 pt</b> SOI >20 ha: <b>20 pt</b>	Dati SIAN	

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità ai beneficiari in base ai seguenti requisiti:

- Minore età del richiedente

per SRA04:

- Aree caratterizzate da criticità ambientali;
- Entità della superficie soggetta a impegno (SOI);

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica	NOTE
- Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (ad esempio Zone Vulnerabili ai Nitrati- ZVN, Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF) (MAX 30 punti)	1.1 SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN)	SOI ≥ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati	30 pt	Domanda di aiuto	
2 - Entità della superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva. (Max 20 punti)	2.1 SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno	SOI >10 <20 ha SOI >20 ha	10 pt 20 pt	Domanda di aiuto	

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande con una maggiore SOI ammissibile

per SRA12:

- Aree caratterizzate da criticità ambientali;
- Entità della superficie soggetta a impegno (SOI);

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica	NOTE
3. Aree caratterizzate da criticità ambientali <b>MAX 30 punti</b>	Prioritarizzazione in base alla localizzazione in aree con criticità ambientali	Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	SOI ≥ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati: <b>30 pt</b>	Dati SIAN	
4. Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) <b>MAX 20 punti</b>	Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie	Quantità SOI	SOI >10 <20 ha: <b>10 pt</b> SOI >20 ha: <b>20 pt</b>	Dati SIAN	

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità ai beneficiari in base ai seguenti requisiti:

- Minore età del richiedente

per SRA13.1:

- Aree caratterizzate da criticità ambientali;
- Entità della superficie soggetta a impegno (SOI);

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica	NOTE
- Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (ad esempio Zone Vulnerabili ai Nitrati- ZVN, Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF) (MAX 30 punti)	1.1 SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN)	SOI $\geq$ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati	30 pt	Domanda di aiuto	
- Entità della superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva. (Max 20 punti)	2.1 SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno	SOI >10 <20 ha SOI >20 ha	10 pt 20 pt	Domanda di aiuto	

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande con una maggiore SOI ammissibile

per SRA14:

- aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007);
- aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali derivanti dall'attività agricola;

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri /indicatori	Punti	Fonti di verifica	NOTE
5. Aree caratterizzate da criticità ambientali <b>MAX 30 punti</b>	Prioritarizzazione in base alla localizzazione in aree con criticità ambientali	Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	SOI $\geq$ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati: <b>30 pt</b>	Dati SIAN	
6. Aziende che praticano Zootecnia Biologica <b>MAX 20 punti</b>	Aziende aderenti al sistema di certificazione biologico	2.1 Aziende certificate biologiche: allevamenti zootecnici biologici	<b>20 pt</b>	Elenco Operatori biologici	Aziende aderenti al sistema di certificazione biologico

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità ai beneficiari in base ai seguenti requisiti:

- Minore età del richiedente

per SRA15:

- aziende che praticano Agricoltura Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007);
- aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali.

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri /indicatori	Punti	Fonti di verifica	NOTE
7. Aziende che praticano Agricoltura Biologica <b>Max. 20 punti</b>	Aziende aderenti al sistema di certificazione biologico	2.1 Aziende certificate biologiche	<b>20 pt</b>	Elenco Operatori biologici	
8. Aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali <b>Max. 30 punti</b>	Prioritarizzazione in base alla localizzazione in aree con criticità ambientali	1.1 Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	SOI $\geq$ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati: <b>30 pt</b>	Dati SIAN	Punteggi non cumulabili

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità ai beneficiari in base ai seguenti requisiti:

- Minore età del richiedente

Soltanto in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione al maggior vantaggio ambientale atteso.

## **Articolo 7**

### **(Procedimento amministrativo)**

Fatto salvo quanto successivamente stabilito dall'OP AGEA, il procedimento amministrativo è articolato come segue.

#### **1. Domande di sostegno/pagamento**

L'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento, limitatamente all'iter procedurale che si conclude con la fase di ammissibilità al sostegno, è di competenza della Regione Umbria.

L'iter procedurale successivo che si conclude con l'ammissibilità al pagamento è di competenza dell'OP (organismo pagatore).

#### **2. Domande di pagamento (conferma impegno)**

L'organismo pagatore AGEA è competente per la definizione dell'istruttoria delle domande di pagamento e a tal fine provvede:

- A stabilire i termini di scadenza per la presentazione di tali domande;
- Ad effettuare i controlli amministrativi ovvero individuare il soggetto delegato;
- All'effettuazione dei controlli in loco previa estrazione del campione;
- Alla determinazione dell'importo dell'aiuto erogabile a ciascun beneficiario;
- Al pagamento dell'aiuto.

Gli aiuti saranno erogati dall'Organismo Pagatore (OP AGEA) direttamente ai beneficiari mediante accredito sul conto corrente bancario o postale secondo le indicazioni scelte dallo stesso nella domanda di pagamento.

Quale soggetto competente, le procedure istruttorie inerenti le domande annuali di pagamento, sono definite dell'Organismo Pagatore Agea con propri provvedimenti.

#### **3. Procedimento istruttorio**

##### **3.1 Istruttoria automatizzata**

L'istruttoria automatizzata consiste nella verifica degli elementi di ricevibilità ed ammissibilità mediante specifico algoritmo.

Qualora l'esito di tale verifica non riscontri dichiarazioni, la domanda è automaticamente ammessa al pagamento con conseguente erogazione del premio da parte di OP AGEA.

Viceversa, qualora l'esito dei controlli automatizzati risulti parzialmente positivo, la domanda sarà liquidata per la parte di aiuto ammissibile; L'OP AGEA procederà quindi autonomamente con l'avvio della chiusura del procedimento istruttorio secondo quanto definito al successivo paragrafo 3.4.

Nel caso di esito negativo e/o con importo liquidato pari a zero, la domanda sarà declassata dall'OP AGEA in istruttoria manuale ed istruita successivamente dalla Regione secondo quanto definito al successivo paragrafo 3.4.

##### **3.2 Istruttoria manuale**

L'istruttoria manuale interessa le domande pagate parzialmente o non pagate in fase di istruttoria automatizzata e si articola nelle seguenti fasi:

- a) Presa in carico automatica;
- b) Assegnazione domande agli istruttori;
- c) Verifica della ricevibilità della domanda;
- d) Verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità attraverso interventi di correttiva, perfezionamento o integrazione documentale (correttiva), volti a rimuovere le cause di inammissibilità al pagamento.

Al termine di ogni fase istruttoria viene prodotta dal sistema apposita check-list che riferisce in merito a tutti i controlli effettuati e conclude con l'attestazione della ricevibilità e dell'ammissibilità al pagamento.

Per le domande non ammissibili o parzialmente ammissibili la check-list riporta le motivazioni dell'esclusione.

### **3.3 Modifiche alla domanda**

Le modalità e relative tempistiche riguardanti la possibilità di modificare la domanda di sostegno/pagamento successivamente alla data di presentazione verranno successivamente stabilite dall'OP AGEA

### **3.4 Gestione procedimento amministrativo**

Si riporta di seguito l'iter procedurale della domanda e le successive fasi istruttorie:

- a) Presentazione domande sostegno/pagamento che avviene secondo le modalità e tempistiche definite dall'op AGEA
- b) Modifica delle domande ai sensi dell'art. 7 Reg. 2115/2021 che avviene secondo le modalità e tempistiche definite dall'op AGEA
- c) Al termine della fase di modifica consentita delle domande l'OP trasmette alla Regione l'elenco delle domande presentate/rilasciate tramite apposita reportistica (ASR20) con la contestuale determinazione del totale dell'importo richiesto. Nel caso di limitate disponibilità finanziarie la Regione, sulla base della reportistica fornita provvederà alla definizione della graduatoria sulla base dei criteri di selezione definiti nel bando. La graduatoria definisce le domande ammesse al sostegno per l'annualità di domanda. La verifica di ammissibilità o meno al sostegno viene restituita dall'OP sulla base dei criteri di ammissibilità definiti dalla regione e implementati nel VECI.
- d) Per le domande ammesse AGEA dopo il termine di cui al punto c) trasmette, secondo proprie tempistiche, l'elenco degli Indicatori Tecnici di Controllo (ITC) che la Regione dovrà valorizzare e ritrasmettere tramite apposita procedura SIAN
- e) Fase di pagamento anticipi / saldi con procedura automatizzata (IADP); Agea, sulla base dei controlli amministrativi effettuati (automatizzati o ITC) elabora una simulazione di pagamento delle domande che la Regione provvede a confermare totalmente o parzialmente; quindi l'OP provvede alla predisposizione degli elenchi di pagamento (anticipo e saldo) entro il 31 dicembre.
- f) Gli elenchi di pagamento danno origine ai seguenti stati di pagamento della domanda (IADP):
  - 1) Liquidato al 100%
  - 2) Liquidata parzialmente con differenza tra importo richiesto e pagato  $\leq$  12 euro
  - 3) Liquidate con importo a zero
  - 4) Liquidata parzialmente con differenza tra importo richiesto e pagato  $>$  12 euro

Per le casistiche di cui ai punti 1 e 2 il procedimento amministrativo si considera concluso secondo le modalità definite dall'OP.

- g) Per le casistiche 3 e 4, conclusa la fase di pagamento anticipi e saldi con istruttoria automatizzata, la Regione mette in atto la procedura di **"Soccorso istruttorio"** previsto all'art. 6 della Legge n. 241/90 che si concretizza con l'invio con cadenze settimanali, ai soggetti interessati (CAA mandatario o tecnico abilitato), del file ASR20 di AGEA riportante la situazione delle domande e delle relative anomalie bloccanti l'avanzamento del procedimento istruttorio. Tale strumento è funzionale alla tempestiva risoluzione delle problematiche emerse.
- h) la Regione, in prima istanza, provvederà a prendere in carico le sole domande rilasciate in istruttoria manuale da AGEA, avviando in questo modo il procedimento amministrativo assolto attraverso la consultazione della domanda nell'applicativo AGEA; il procedimento prevede con le seguenti fasi:
- a. avvio del procedimento con attivazione del soccorso istruttorio di cui sopra (asra20 + email al CAA mandatario e/o PEC al beneficiario)
  - b. successiva comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L 241/90
- i) per le domande di cui alla casistica 4 si procederà come segue:
- a) Successivamente alla liquidazione automatizzata degli anticipi/saldi, AGEA provvede all'invio delle comunicazioni *di partecipazione al procedimento* ai sensi della L241/90 (domande IADP) relativamente alle risultanze istruttorie secondo le tempistiche comunicate dallo stesso OP, formalizzando così l'avvio della fase di chiusura del procedimento amministrativo;
  - b) Il beneficiario, a seguito della comunicazione di cui al punto a) ha facoltà di richiedere la revisione dell'istruttoria presentando alla Regione istanza di riesame attraverso la procedura Front End con la quale esplicita le proprie osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi che siano effettivamente in grado di sanare i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda; le istanze di riesame possono essere presentate soltanto per le casistiche indicate come correggibili nella **Griglia dei controlli ICO e Amministrativi** definita dall'OP aggiornata annualmente dallo stesso (allegato b al presente avviso).
  - c) Qualora il beneficiario presenti istanza di riesame rispondente ai requisiti di cui al punto b), la Regione provvederà a prendere in carico manuale la domanda e contestualmente ad avviare il procedimento amministrativo; l'istruttore procederà al ricalcolo della stessa sulla base dei nuovi elementi acquisiti. Il ricalcolo da luogo ai seguenti possibili esiti:
    1. Liquidazione di un nuovo importo maggiore rispetto all'esito iniziale, precisando che:
      - a. per le domande liquidate totalmente il procedimento si considera concluso con l'erogazione del premio e la successiva pubblicazione degli importi concessi sul bollettino ufficiale della Regione Umbria;
      - b. per le domande parzialmente liquidate si avvia la fase di chiusura del procedimento amministrativo fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN
    2. Liquidazione con importo pari a zero e conferma dell'esito iniziale, con successivo avvio della fase di chiusura del procedimento amministrativo fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN;

3. Eventuali importi corrisposti in eccesso ammessi in istruttoria daranno luogo alla successiva apertura della procedura di recupero debiti (PRD) fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN;
- j) Per le domande di cui alle casistiche 3 e 4 di cui al punto g) i cui beneficiari non hanno presentato istanza di riesame o per le istanze non accolte dalla Regione comprese le domande in IADP, il procedimento amministrativo si chiude il 31 maggio dell'anno successivo all'anno di domanda in modo da consentire la liquidazione degli aiuti entro i termini regolamentari. La chiusura è attestata dall'invio dell'apposita comunicazione di "chiusura procedimento" gestita attraverso il portale SIAN.

I provvedimenti di rigetto delle domande sono comunque impugnabili come segue:

- Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Tali opzioni sono alternative.

## **Articolo 8**

### **(Controlli e sanzioni)**

L'avvio delle procedure previste con il presente avviso avviene, oltreché nelle more dell'approvazione delle modifiche al PSP, anche in assenza degli ulteriori adempimenti e condizioni correlate ed in particolare della definizione delle disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni, o agli altri obblighi, previsti dai singoli interventi del CSR e le relative disposizioni riguardanti gli elementi di **"Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" (VECI)** presenti nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Tali disposizioni saranno stabilite con successivo atto regionale, conseguente all'approvazione del D.M. *"Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027"* attualmente in fase di modifica.

In tutti i casi è fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare quelle di cui dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

## **Articolo 9**

### **(Ambito territoriale di intervento)**

Gli interventi "SRA 01 - Produzione Integrata", "SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli", "SRA12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche", "SRA13.1 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici", "SRA14 - Allevatori custodi

dell'agrobiodiversità" e "SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità", sono attuati su tutto il territorio regionale secondo quanto definito nelle Sezioni 2, 3, 4 e 5, fatte salve le Aree rurali escluse, definite all'art. 2 comma 7 del presente Avviso.

## **Articolo 10**

### **(Pianificazione finanziaria)**

Ai fini del presente Avviso la dotazione finanziaria per le domande di sostegno/pagamento, annualità 2024 a valere sugli interventi SRA01, SRA04, SRA12, SRA13.1, SRA14, SRA15ammontano a:

- SRA01 per € 45.300,000,00;
- SRA04 per € 1.000,000,00;
- SRA12 per € 3.997.000,00
- SRA14 per € 0,00
- SRA15 per € 0,00

come da DGR n. 1323/2023 e s.m.i.

Per gli interventi la cui disponibilità risulta pari a zero, le eventuali risorse da destinare alla liquidazione delle domande ritenute ammissibili al sostegno (in tutto o in parte), saranno verificate e determinate con successive disposizioni in funzione di possibili economie determinatesi rispetto alle risorse finanziarie precedentemente stanziare per i bandi di sostegno 2023 e rimaste non allocate.

In ogni caso, l'agricoltore che presenta volontariamente domanda di sostegno a valere sugli interventi SRA14 e SRA15, attualmente definiti con disponibilità finanziaria paria a zero, è comunque tenuto ad assumere e rispettare gli impegni previsti nel presente avviso, a far data dal 01/01/2024, indipendentemente dalla successiva allocazione di risorse finanziarie.



## **Articolo 11**

### **(Disposizioni)**

Le disposizioni previste dal presente Avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione o dal Dirigente del Servizio "Agricoltura Sostenibile, servizi fitosanitari", senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

## **Articolo 12**

### **(Informativa sul trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ed ai sensi del D.lgs 196/2003 coordinato con il D.lgs 101/2018 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

**1) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email:

infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it;

Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

**2) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art.13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679):** Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**3) Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:** La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adempimento degli obblighi di attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del PSR 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 ed in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

**4) Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):**

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR);

**5) Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

**6) Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Agricoltura Sostenibile, servizi fitosanitari all'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**7) Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

**8) Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):** Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

## **Articolo 13**

### **(Chiarimenti e informazioni - FAQ)**

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare agli indirizzi [paolosensi@regione.umbria.it](mailto:paolosensi@regione.umbria.it), [fcintia@regione.umbria.it](mailto:fcintia@regione.umbria.it).

Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento all'articolo dell'avviso di cui si intende ricevere spiegazioni.

I quesiti inerenti la presentazione delle domande di sostegno/pagamento dovranno pervenire entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande stesse.

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet:

- <https://www.regione.umbria.it/obiettivo-generale-n.-2-rafforzare-la-tutela-dell-ambiente-e-l-azione-per-il-clima-e-contribuire-al-raggiungimento-degli-obiettivi-in-materia-di-ambiente-e-clima-dell-unione#ACAPISTARO>

## Articolo 14

### Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dai beneficiari verso la Regione Umbria e ogni documentazione utile ai fini dell'istruttoria si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite procedura **Front-End** descritta all'articolo 5 del presente avviso. Le comunicazioni dalla Regione Umbria verso i beneficiari si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'indirizzo PEC comunicato dagli agricoltori al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (DL. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012) e presente nel fascicolo aziendale.

Fatta salva l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC che deve essere sempre attivo ed aggiornato, l'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.AGEA.gov.it](http://www.AGEA.gov.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN;
- per i soggetti autorizzati dalla Regione Umbria è consentito l'accesso alle informazioni relative ai procedimenti di competenza contattando la struttura regionale attraverso le forme sopraindicate.

In ogni caso, le comunicazioni all'interessato, non andate a buon fine, vengono rese disponibili, con valore di notifica al CAA mandatario.

## **Sezione 2**

### **INTERVENTO - SRA01 - PRODUZIONE INTEGRATA**

#### **Articolo 16**

##### **(Finalità dell'intervento)**

La Produzione integrata è un sistema di produzione agricola che utilizza metodi e mezzi produttivi (difesa integrata, tecniche agronomiche, mezzi tecnici specifici), volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi di sostenibilità ecologico/ambientale ed economica delle produzioni agricole.

L'intervento SRA01 pertanto, mediante l'adozione dei disciplinari di produzione integrata, ed al contempo dell'adesione obbligatoria al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) si prefigge di incentivare l'impiego di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale, riducendo il livello di contaminazione e di inquinamento delle acque e del suolo derivanti dagli input di origine agricola.

I vantaggi ambientali conseguibili con l'adozione di tecniche di Produzione integrata vanno quindi inquadrati nell'adozione di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale nonché nella diminuzione dell'impatto negativo dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti chimici sull'operatore, sul consumatore e sull'ambiente in genere.

#### **Articolo 17**

##### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

I beneficiari aderenti all'intervento SRA 01 devono adottare sull'intera SOI aziendale ricadente nel territorio regionale, tutte le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI parte agronomica e parte difesa fitosanitaria), ivi compresi gli eventuali impegni aggiuntivi in essi riportati, per l'intera fase di coltivazione di tutte le colture per le quali questi sono stati definiti.

Tali Disciplinari sono redatti conformemente alle "Linee guida nazionali per la P.I." approvate ai sensi della legge n. 4 del 3/2/2011 che, tra l'altro, istituisce il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.)

Durante il periodo di impegno le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti tecnici dei (DPI) i quali sono redatti e aggiornati dall'amministrazione regionale con specifico provvedimento.

Tali disciplinari sono consultabili sul sito internet della Regione Umbria.

Qualora il titolare dell'azienda intenda praticare colture non ricomprese nei disciplinari regionali, prima dell'introduzione della nuova coltura, deve presentare alla Regione Umbria, Servizio "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli" una proposta tecnica di disciplinare, inerente il metodo di produzione integrata.

Tale proposta, che deve avere come riferimento le linee guida nazionali, agronomiche e di difesa fitosanitaria, è sottoposta all'esame dell'Organismo tecnico scientifico di produzione integrata" (OTS) di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4890 del 8 maggio 2014 per la sua approvazione o meno.

Solo in caso di esito positivo, la coltura oggetto di proposta di disciplinare potrà essere coltivata sulle superfici ad impegno a decorrere dall'inserimento nei disciplinari di produzione integrata della Regione Umbria.

Qualora la proposta risulti già congruente con i DPI nazionali, l'azienda limitatamente all'annualità oggetto di richiesta, potrà coltivare la coltura in questione rispettando le prescrizioni tecniche della stessa proposta.

## Articolo 18

### (Intensità dell'aiuto)

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e specificatamente.

<i>Aree rurali intermedie</i>		<i>Aree con problemi complessivi di sviluppo</i>	
<i>Seminativi</i>	€ 160,00	<i>Seminativi</i>	€ 126,00
<i>Foraggiere (*)</i>	€ 90,00	<i>Foraggiere (*)</i>	€ 72,00
<i>Ortive</i>	€ 750,00	<i>Ortive</i>	€ 750,00
<i>Tabacco</i>	€ 750,00	<i>Tabacco</i>	€ 750,00
<i>Vite</i>	€ 445,00	<i>Vite</i>	€ 389,00
<i>Fruttiferi</i>	€ 445,00	<i>Fruttiferi</i>	€ 389,00
<i>Frutta a guscio</i>	€ 445,00	<i>Frutta a guscio</i>	€ 445,00
<i>Olivo</i>	€ 343,00	<i>Olivo</i>	€ 296,00
<i>Mais irriguo (**)</i>	€ 328,00	<i>Mais irriguo (**)</i>	€ 252,00
(*) escluso il pascolo e il prato pascolo. Fermo restando che la superficie a pascolo e a prato pascolo non è compensata, l'agricoltore è tenuto al rispetto degli impegni previsti dai disciplinari di produzione integrata.  (**) il gruppo colturale Mais Irriguo è ammissibile al pagamento solo se appoggiato su superfici identificate nel fascicolo aziendale con "potenzialità irrigua", pena l'esclusione della particella dal premio previsto.			

Nel caso di colture la cui destinazione produttiva è riconducibile a "semente" o "granella", il premio di riferimento è quello definito per il gruppo colturale "Seminativi".

A comprova dell'effettiva destinazione produttiva, l'agricoltore è tenuto a produrre, conservare e nel caso di controllo esibire idonea documentazione (es. contratti di moltiplicazione semente stipulati con ditta costituttrice, ddt e/o fatture di cessione della granella) attestante l'effettiva produzione e cessione della produzione.

Il livello degli aiuti resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

### **Sezione 3**

## **INTERVENTO - SRA04 - APPORTO DI SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI**

### **Articolo 19**

#### **(Finalità dell'intervento)**

L'intervento prevede l'utilizzo di fertilizzanti e/o ammendanti organici con l'obiettivo di migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli, contrastando il depauperamento della sostanza organica dei terreni coltivati attraverso l'adozione di tecniche che rendano migliore la qualità dei suoli e tutelino le risorse idriche superficiali e profonde.

### **Articolo 20**

#### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

L'agricoltore dovrà distribuire ed incorporare annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio di sostanza organica pari ad almeno 3 t s.o./ettaro, corrispondenti per effluenti di allevamento palabili, ad un valore di azoto al campo pari a 78 unità.

Ai fini del rispetto degli impegni, il periodo utile considerato ai fini delle distribuzioni di ammendante organico, è esclusivamente l'anno solare (01/01 – 31/12).

La dose standard di azoto apportata attraverso la distribuzione ed interrimento degli ammendanti organici dovrà essere in qualunque caso minore o uguale al MAS della coltura, e comunque non superiore al limite di 170 Kg/ha azoto annuo complessivo.

Fermo restando quanto sopra disposto, considerata la variabilità annuale del piano colturale aziendale, l'impegno annuo relativo alla distribuzione di s.o. si considera rispettato anche nel caso in cui il quantitativo totale non sia distribuito in maniera proporzionale su tutta (o parte) la superficie oggetto d'impegno.

La sostanza organica utilizzata deve essere individuata fra uno dei seguenti prodotti:

- Letame e assimilati palabili (come definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046): deiezioni animali eventualmente miscelate alla lettiera o comunque a materiali vegetali, al fine di migliorarne le caratteristiche fisiche;
- Letame (come definito nell'allegato 2 D.lgs. 29 aprile 2010 n. 75 e s.m.i.);
- Ammendante compostato verde (ACV) (come definito nell'allegato 2 del D/Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.): prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale;
- Ammendante compostato misto (ACM) (come definito nell'allegato 2 del D/Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.): prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla

frazione organica dei Rifiuti Urbani proveniente da raccolta differenziata, dal digestato da trattamento anaerobico (con esclusione di quello proveniente dal trattamento di rifiuto indifferenziato), da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde. Sono esclusi gli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice della composizione.

Qualora l'azienda produca direttamente letame, i parametri da prendere in conto per la determinazione dei quantitativi di sostanza organica prodotta in azienda sono indicati nella griglia *“Calcolo quantitativi minimi di letame palabile da apportare al terreno”* e nelle tabelle seguenti.

Calcolo quantitativi minimi di letame palabile da apportare al terreno										
Categorie animali	letame o materiale palabile prodotto (t/t p.v./anno) tal quale	Rapporto C/N	Sostanza Organica (% sul tal quale)	Tonnellate di peso vivo / UBA	Tonn. Letame in S.O./UBA	Tonn. Letame/UBA	Sostanza Organica su tal quale (t s.o./t tal quale)	Fabbisogno minimo di "tal quale" al campo (t/ha/anno) (considerando un apporto minimo di sostanza organica pari a 3 t/ha/anno)	UBA/ha necessarie a garantire un apporto 3 t s.o./ha/anno (**)	Azoto al campo (*) (unità/ha/anno)
A	1	2	3	4	5 (5 = 3 x 6)	6 (6 = 1 x 4)	7 (7 = 1 x 3)	8 (8 = (1 x 7)/3)	9	10
Letame Bovino	22	29	16,4%	0,6	2,16	13,2	3,608	18,29	1,39	62,2
Letame Suino	22	31	25,0%	0,18	0,99	3,96	5,5	12,00	3,03	54,0
Letame Ovino	15	22	31,8%	0,033	0,16	0,495	4,77	9,43	19,06	77,4
Letame Equino	15	23	26,3%	0,6	2,37	9	3,945	11,41	1,27	76,4
* le unità di azoto sono determinate sulla base dei valori desumibili dalla composizione media sul tal quale, riportate in tabella n. 1										
** il rapporto UBA/ha SOI è determinato secondo i criteri di calcolo proposti in tabella n. 2										
(A): La colonna "A" riporta le categorie di animali riferite alle tipologie di stabulazione più diffuse. Dati tratti da Tabella 2: "Effluenti zootecnici", allegata alla D.G.R. 10 febbraio 2021, n. 86.										
(1): La colonna 1 riporta i quantitativi medi di letame palabile prodotto per anno dalle diverse categorie di bestiame, espressi in tonnellate di letame palabile per tonnellata di peso vivo. Dati tratti da Tabella 2: "Effluenti zootecnici", allegata alla D.G.R. 10 febbraio 2021, n. 86.										
(2): La colonna 2 riporta i valori del rapporto C/N per le diverse tipologie di letame. Dati tratti da: "La sostanza organica. Conti e bilanci" di Enos Costantini - Not. ERSA Friuli Venezia Giulia 5/95 - Tabella 1: Caratteristiche dei materiali organici suscettibili di fornire Humus)										
(3): La colonna 3 riporta i valori espressi in % della sostanza organica contenuta nei diversi tipi di letame. Dati tratti da: "La sostanza organica. Conti e bilanci" di Enos Costantini - Not. ERSA Friuli Venezia Giulia 5/95 - Tabella 1: Caratteristiche dei materiali organici suscettibili di fornire Humus)										
(4): La colonna 4 riporta le tonnellate di peso vivo/UBA. Dati tratti da Tabella 2: "Effluenti zootecnici", allegata alla D.G.R. 10 febbraio 2021, n. 86.										



<i>Tabella 1 _ Composizione media (per 100 kg di tal quale) Letami</i>				
	S.O. % sul tal quale	N%	P2O5%	K2O%
Letame Bovino	16,4	0,34	0,13	0,35
Letame Suino	25,0	0,45	0,2	0,6
Letame Ovino	31,8	0,82	0,21	0,84
Letame Equino	26,3	0,67	0,23	0,72

<i>Tabella 2 _ Indice di produzione _ tonnellate di S.O. per UBA/anno</i>							
Definizione delle t di s.o. e di tal quale riferibili ad 1 UBA				Determinazione UBA a garantire un apporto 3 t s.o./ha/anno)			
	numero UBA	t. Sost. Org.	trasf. in t. di tal quale	Fabbisogno minimo di "tal quale" al campo (t/ha/anno)	diff. Tal quale	UBA Aggiuntive	Totali UBA Necessarie
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5 = (4 - 3)</b>	<b>6 = (5 / 3)</b>	<b>7</b>
bovini	1	2,16	13,20	18,29	5,09	0,39	1,39
suini	1	0,99	3,96	12,00	8,04	2,03	3,03
ovi-caprini	1	0,16	0,50	9,43	8,94	18,06	19,06
equini	1	2,37	9,00	11,41	2,41	0,27	1,27

Eccezion fatta per i letami autoprodotti in azienda, ovvero acquisiti da soggetto terzo (per i quali valgono le tabelle sopra riportate e restano ferme le regole di registrazione nel supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale), nel caso di acquistato dell'ammendante organico ricompreso nelle classi "assimilati palabili al letame"; "AMV", "ACM", ovvero nel caso di autoproduzione dell'ammendante stesso da parte dell'azienda (ove questa risulti autorizzata dalle autorità competenti), la determinazione del tenore di sostanza organica dovrà essere desunto esclusivamente da un certificato di analisi all'ammendante correlato.

Il certificato di analisi dovrà riportare, oltre ai dati standard previsti dal certificato stesso, il tenore di sostanza organica e la classificazione ed origine del prodotto.

Tale dato (così come l'insieme dei dati sensibili ai fini della gestione della fertilizzazione) dovrà essere caricato nel supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale, alla pari di qualunque altro fertilizzante.

## **Articolo 21**

### **(Intensità dell'aiuto)**

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di Impegno e ammonta ad € 160,00/ha/anno.

Il livello degli aiuti resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

## **Sezione 4**

### **INTERVENTO – SRA12 – COLTURE A PERDERE CORRIDOI ECOLOGICI FASCE ECOLOGICHE**

#### **Articolo 22**

##### **(Finalità dell'intervento)**

L'intervento intende promuovere pratiche agricole che esplicano un effetto benefico sulla biodiversità animale ed al contempo sulla tutela degli habitat che costituiscono importanti aree di conservazione della biodiversità vegetale

Tali aree devono essere seminate con un miscuglio composto da quattro specie erbacee (di seguito descritte) che garantiscono il massimo prolungamento della vegetazione e della fioritura, al fine di favorire, rispettivamente, la funzione di rifugio della fauna e avifauna selvatica e l'attività dell'entomofauna utile alla fecondazione gamica delle specie vegetali.

#### **Articolo 23**

##### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

All'atto della domanda di sostegno, il beneficiario è tenuto a destinare e mantenere per tutto il periodo di impegno, una percentuale compresa tra il 10% e il 12% della SOI a seminativo richiesta nella domanda di sostegno di ACA01 ovvero SRA29 a questa associata, ad aree destinate a colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche.

La superficie destinata a tali aree deve essere seminata con varietà a fioritura precoce, media e tardiva.

Il miscuglio delle sementi deve contenere le seguenti essenze: trifogli (*Trifolium repens* e/o *Trifolium pratense*), lupinella (*Onobrychis viciifolia* Scop.), ginestrino (*Lotus corniculatus* L.) e sulla (*Hedysarum coronarium* L.).

La presenza delle 4 essenze costituenti il siffatto miscuglio deve essere comprovata da apposito documento rilasciato dalla ditta sementiera, ovvero dal rivenditore del miscuglio stesso.

Il documento deve essere inoltre adeguatamente registrato all'interno del supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale, già utilizzato per l'intervento SRA01, ed esibito all'atto di eventuali controlli, nel corso del periodo d'impegno.

L'operazione di semina, deve garantire una copertura uniforme del terreno da parte di tutte le essenze in maniera proporzionale.

In fase di preimpianto è consentita una concimazione organica con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2).

È tuttavia fatto divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, salvo la possibilità per le Regioni/PPAA di consentire all'impianto della coltura una sola concimazione organica, con le matrici previste dal DM n. 5046 del 25 febbraio 2016, escludendo se del caso alcune tipologie di matrici.

Allo stesso modo è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari.

Al termine del ciclo produttivo delle essenze seminate (dal 20 luglio al 30 settembre), al fine di favorire la ricrescita nelle annualità successive, si dovrà provvedere allo sfalcio con successiva asportazione del prodotto ottenuto entro due settimane dalla data del taglio stesso.

Fatti salvi gli usi ed i reimpieghi interni all'azienda, i residui vegetali così descritti non potranno essere utilizzati per finalità di cessione onerosa.

Nel caso di cessione a terzi, l'azienda dovrà dimostrare che la transazione sia avvenuta a titolo gratuito.

Gli appezzamenti destinati ad aree per la realizzazione di colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche non potranno essere modificati durante il periodo vincolativo e dovranno essere mantenuti in efficiente stato vegetativo, integrando le essenze fallaci e provvedendo all'eliminazione delle infestanti.

I beneficiari dell'intervento SRA12 oltre agli impegni di cui sopra devono attenersi a quelli previsti dallo specifico disciplinare di produzione integrata.

Qualora durante il periodo di impegno il beneficiario ceda parzialmente o totalmente le superfici oggetto di impegno, il subentrante è tenuto al rispetto degli impegni assunti in fase iniziale dal cedente sulle medesime superfici, pena l'applicazione delle esclusioni e riduzioni previste.

Il sostegno è concesso esclusivamente sulle superfici destinate alla realizzazione di colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche; **identificate con il codice prodotto "214 000 049 051 Specie mellifere e pollinifere"**.

## Articolo 24

### (Intensità dell'aiuto)

La determinazione dell'aiuto è ammessa sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno, conformemente a quanto disposto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'aiuto verrà corrisposto annualmente sulla base degli ettari oggetto di impegno richiesti esclusivamente per SRA12 e ammonta ad € 800,00/ha/anno per entrambe le aree ("Aree rurali intermedie" e "Aree con problemi complessivi di sviluppo").

Il livello dell'aiuto resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

## **Sezione 5**

### **INTERVENTO – SRA13.1 - IMPEGNI SPECIFICI GESTIONE EFFLUENTI ZOOTECNICI**

#### **Articolo 25**

##### **(Finalità dell'intervento)**

Visti come un residuo produttivo dell'attività zootecnica e/o agro-zootecnica, gli effluenti di allevamento non palabili rappresentano agli occhi della collettività una problematica più che una risorsa; emissione di ammoniaca in atmosfera, fenomeni di lisciviazione dei nitrati e potenziale causa di inquinamento delle falde acquifere sotterranee e superficiali, sono solo alcune delle casistiche di inquinamento ambientale attribuibili all'impiego errato degli effluenti sopra indicati.

L'intervento concentra quindi l'attenzione sull'adozione di modalità virtuose di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento non palabili, in grado di ridurre o mitigare al massimo le problematiche rappresentate nel precedente paragrafo, attribuendo invece a questi ultimi la qualità di risorsa e valore aggiunto per l'azienda.

#### **Articolo 26**

##### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

L'intervento SRA13 "Azione1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agro-zootecnico e agro-industriale", prevede quindi l'adozione di tecniche di distribuzione a bassa emissività per l'utilizzazione in campo di materiali organici di origine agricola e zootecnica, nel rispetto della specifica regolamentazione (Direttiva Nitrati), volta a salvaguardare le acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola.

L'azione si applica a tutte le tipologie colturali, ad esclusione delle foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli.

Ai fini del rispetto dell'impegno, l'agricoltore che distribuisce o fa distribuire annualmente sulla propria SOI effluenti di allevamento non palabili, deve garantire l'utilizzo esclusivo di materiali organici ricompresi nelle seguenti classi:

- effluenti di allevamento non palabili (liquami), così come definiti dal D.M. 25 febbraio 2016 n. 5046, articolo 3, comma 1, lettera d.;
- digestato agro-zootecnico, così come definiti dal D.M. 25 febbraio 2016 n. 5046, articolo 22, comma 1 e 3;
- digestato agro-industriale, così come definiti dal D.M. 25 febbraio 2016 n. 5046, articolo 22, comma 1 e 3;

Inoltre l'agricoltore dovrà effettuare le distribuzioni esclusivamente seguendo le forme e le modalità di seguito descritte:

- in presemina con iniezione diretta o incorporazione immediata;
- se terreno inerbito, con interrimento sottocotico o distribuzione rasoterra in bande;
- in caso di coltura in atto, con iniezione diretta, interrimento superficiale o distribuzione rasoterra in bande;

- se terreno è gestito con tecniche di non lavorazione (NT), con distribuzione rasoterra in bande;
- in caso di fertirrigazione, con l'uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettano la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca.

La tracciabilità della matrice utilizzata così come la corretta modalità di distribuzione (in abbinamento allo stato del suolo) dovrà essere desumibile esclusivamente attraverso la verifica e controllo del supporto informatico "Registro aziendale" presso il data center regionale, già utilizzato per l'intervento SRA01, sul quale dovranno essere registrate tutte le suddette operazioni.

Ne discende che l'agricoltore che distribuisce o fa distribuire sulla propria SOI effluenti di allevamento, è direttamente responsabile delle operazioni collegate e che la controllabilità dell'intervento risulta esclusivamente a proprio carico.

Il supporto informatico "Registro aziendale" relativo all'agricoltore richiedente l'aiuto, dovrà quindi essere compilato in maniera tale che per ogni intervento di utilizzazione agronomica dell'effluente, risulti evidente:

- data di distribuzione;
- tipologia di effluente distribuito;
- quantità distribuita al campo (per particella);
- tecnica di distribuzione adottata;
- fase fenologica della coltura in atto (se intervento è effettuato in copertura) o stato del terreno oggetto di distribuzione.

Ai fini del rispetto degli impegni, il periodo utile considerato ai fini delle distribuzioni di ammendante organico, è esclusivamente l'anno solare (01/01 – 31/12).

La dose standard di azoto apportata attraverso la distribuzione ed interrimento degli ammendanti organici dovrà essere in qualunque caso minore o uguale al MAS della coltura, e comunque non superiore al limite di 170 Kg/ha azoto annuo complessivo.

## **Articolo 27**

### **(Intensità dell'aiuto)**

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di Impegno sui quali annualmente è verificata l'effettiva distribuzione di effluente di allevamento non palabile, ed ammonta ad € 70,00/ha/anno

Il livello degli aiuti resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

## Sezione 6

### **INTERVENTO- SRA14 – ALLEVAMENTO DI RAZZE ANIMALI AUTOCTONE NAZIONALI A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA**

#### **Articolo 28**

##### **(Finalità dell'intervento)**

L'intervento intende contrastare la perdita di risorse genetiche di razze animali, mediante interventi mirati al recupero e alla salvaguardia delle razze locali minacciate di abbandono. L'allevamento delle stesse rappresenta la forma più opportuna per raggiungere tale obiettivo, consentendo inoltre di valorizzare anche le tradizioni culturali legate a tali animali.

L'intervento incentiva pertanto l'allevamento di razze locali minacciate di abbandono compensando gli agricoltori dei minori redditi derivanti dalla loro minore produttività nei confronti delle razze più diffuse.

#### **Articolo 29**

##### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

Il sostegno è erogato agli agricoltori/allevatore che si impegnano ad allevare le razze locali a rischio di erosione genetica presenti nella Regione Umbria di seguito elencate.

**Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, l'agricoltore/allevatore deve assoggettarsi alla "rete di conservazione e sicurezza"; l'iscrizione a quest'ultima deve avvenire secondo le procedure riportate al seguente link:**

<https://biodiversita.umbria.parco3a.org/attivita/rete-di-conservazione-e-sicurezza/>

I capi allevati, devono risultare iscritti ai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici; allo stesso tempo le razze di appartenenza devono caratterizzarsi per un grado di "rischio di erosione" uguale a "Minacciata".

Sono pertanto eleggibili agli aiuti solo i capi iscritti nei suddetti libri o registri.

La riproduzione delle razze in questione dovrà avvenire in purezza e si dovrà provvedere all'iscrizione nei rispettivi libri genealogici o registri dei riproduttori o registri anagrafici dei soggetti del proprio allevamento.

La consistenza dell'allevamento indicata in domanda di sostegno dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di impegno; fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale.

Tuttavia nel caso di allevamenti fino a 10 capi la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi.

Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento.

Di seguito sono riportate le razze a rischio di erosione genetica, con indicato a fianco di ognuna il grado di tale rischio.

N°	Risorse animali a rischio di estinzione	Grado di rischio
1	Asino sardo	Minacciata
2	Capra Facciuta della Valnerina	Minacciata
3	Cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido (T.P.R.)	Minacciata
4	Pecora Appenninica	Minacciata
5	Pecora Sopravissana	Minacciata
6	Pollo Ancona	Minacciata
7	Pollo Livorno argentata	Minacciata
8	Pollo Livorno bianca ceppo Università degli Studi di Perugia	Minacciata
9	Pollo Livorno dorata	Minacciata
10	Pollo Livorno nera	Minacciata

### **Articolo 30**

#### **(Intensità dell'aiuto)**

Per l'interventi in oggetto, la cui disponibilità finanziaria per l'annualità 2024 risulta pari a zero, le eventuali risorse da destinare alla liquidazione delle domande, saranno verificate e determinate con successive disposizioni, in funzione di possibili economie determinatesi rispetto alle risorse finanziarie precedentemente stanziare per i bandi di sostegno 2023 e rimaste non allocate.

In ogni caso, l'agricoltore che presenta volontariamente domanda di sostegno 2024 a valere sull'intervento SRA14, è comunque tenuto ad assumere e rispettare gli impegni previsti nel presente avviso, a far data dal 01/01/2024, indipendentemente dalla successiva allocazione di risorse finanziarie.



Nel caso siano quindi riscontrate economie finanziarie come sopradescritte, destinabili alla liquidazione delle domande ritenute ammissibili al sostegno, l'aiuto verrà corrisposto sulla base delle UBA oggetto di impegno pari ad € 140,00/UBA.

Il livello dell'aiuto resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

## Sezione 7

### **INTERVENTO - SRA15 - COLTIVAZIONE DI RISORSE GENETICHE VEGETALI LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA**

#### **Articolo 31**

##### **(Finalità dell'intervento)**

L'intervento ha la finalità di contrastare la perdita di risorse genetiche vegetali non rinnovabili, vale a dire l'insieme delle specie vegetali di interesse agrario abbandonate a causa della conduzione intensiva dei suoli agricoli.

L'intensivizzazione mette a rischio di erosione genetica le varietà autoctone, meno produttive rispetto alle varietà commerciali ma al contempo particolarmente adatte agli ecosistemi locali.

La conservazione "on farm" delle diverse varietà rappresenta la forma più opportuna in quanto consente di mantenere anche le tradizioni culturali delle stesse.

I vantaggi ambientali conseguibili con l'intervento consistono prioritariamente nella salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica individuate dalla Regione Umbria.

#### **Articolo 32**

##### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

Il sostegno è erogato agli agricoltori che si impegnano a coltivare le varietà o popolazioni di specie vegetali a rischio di erosione genetica presenti nella Regione Umbria con un grado di "rischio erosione" elevato, alto, medio/alto e medio.

**Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, l'agricoltore deve assoggettarsi alla "rete di conservazione e sicurezza"; l'iscrizione a quest'ultima deve avvenire secondo le procedure riportate al seguente link:**

**<https://biodiversita.umbria.parco3a.org/attivita/rete-di-conservazione-e-sicurezza/>**

Sono pertanto ammesse ai benefici di SRA15 le varietà o popolazioni di specie vegetali iscritte al Registro Regionale delle varietà locali, istituito con Legge Regionale 25/2001, come integrata e modificata dalla Legge Regionale 8/2015.

Il Registro Regionale è lo strumento ufficiale per censire le risorse genetiche autoctone di interesse agrario della Regione Umbria.

Il Registro, riporta nella rispettiva sezione le schede relative alle varietà iscritte, in cui sono raccolte le informazioni salienti sulla corretta attribuzione botanica, il rischio di erosione, la zona tipica di produzione, la storia, le caratteristiche morfologiche, fisiologiche ed

agronomiche, le tecniche di coltivazione, gli usi tradizionali, le modalità di conservazione in situ ed ex situ.

Al fine di evitare ogni possibile rischio di modificazione delle caratteristiche intrinseche di ognuna delle risorse genetiche, l'attività di caratterizzazione morfologica ha portato all'individuazione dei territori storicamente vocati per la loro riproduzione.

Ne consegue che la coltivazione potrà essere praticata solo nelle aree specificate a fianco di ogni risorsa genetica, salvo i casi in cui per la risorsa oggetto di coltivazione sia stata definita una denominazione di origine protetta (DOP); in questo caso l'areale di coltivazione della risorsa genetica corrisponde a quello definito dal proprio disciplinare di produzione DOP.

Nella tabella seguente sono riportate le risorse genetiche vegetali a rischio di erosione genetica, con indicato a fianco di ognuna il grado di tale rischio.

<b>N°</b>	<b>Risorse vegetali a rischio di erosione genetica</b>	<b>Grado di rischio di erosione</b>	<b>Comuni _ aree specificate</b>
1	Aglione	Medio	Castiglione del Lago, Città della Pieve, Passignano e Tuoro sul Trasimeno in provincia di Perugia; Fabro, Ficulle, Monteleone d'Orvieto e Montegabbione in provincia di Terni.
2	Cardo Gobbo della Media Valle del Tevere	Alto	Marsciano, Deruta, Collazzone, Fratta Todina, Todi.
3	Fagiolina del Trasimeno	Medio	Comprensorio del Trasimeno (Comuni di Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Città della Pieve, Piegara, Corciano, Panicale, Paciano)
4	Fagiolo di Camerata di Todi	Elevato	Frazione di Camerata del Comune di Todi
5	Fagiolo di Marzana	Elevato	Monte Santa Maria Tiberina, Città di Castello
6	Fagiolo di Rosciano	Elevato	Arrone, Polino
7	Fagiolo Giallo di Cave	Elevato	Frazione di Cave (Foligno, PG), come definito nel Disciplinare di produzione annesso al Marchio Commerciale
8	Fagiolo Morone di Macenano	Elevato	Terreni lungo il tratto del Fiume Nera (dal ponte di Terria alla loc. Le Prata, comprendendo gli abitati di Macenano, Sambucheto e Terria nel Comune di Ferentillo (TR)
9	Fagiolo Secondi del Piano	Medio alto	Comune di Orvieto (TR) in base al Disciplinare di produzione

10	Fagiolo Verdino di Cave	Elevato	Frazione di Cave (Foligno, PG), come definito nel Disciplinare di produzione annesso al Marchio Commerciale
11	Farro di Monteleone di Spoleto	Medio	<b>Monteleone di Spoleto</b> , Cascia, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera e Scheggino
12	Fico Alvo	Elevato	Intero territorio Regionale
13	Fico Bianchelle	Elevato	Comune di Amelia
14	Fico Cuore	Elevato	Comune di Amelia
15	Mela a Sonagli	Elevato	Intero territorio Regionale
16	Mela Coccianese	Elevato	Comuni di Guardea, Baschi, Montecchio, Alviano, Lugnano in Teverina
17	Mela Conventina	Elevato	Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Pietralunga, Valfabbrica, Scheggina, Perugia, Città di Castello e Monte Santa Maria Tiberina
18	Mela Oleosa	Elevato	Intero territorio Regionale
19	Mela Ruzza	Elevato	Intero territorio Regionale
20	Mela San Giovanni	Elevato	Comuni di Città di Castello, Gubbio
21	Mela Spoletina	Elevato	Comune di Norcia e Spoleto
22	Mela Limoncella, accessione di Cascia	Elevato	Intero territorio Regionale
23	Mela Panaia di Norcia	Elevato	Comuni del Comprensorio della Valnerina (Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Arrone, Ferentillo, Polino)
24	Merangolo di Ferentillo accessione "Frantoio La Drupa"	Elevato	Comuni di Ferentillo, Amelia, Narni, Cesi, Otricoli, Calvi dell'Umbria, San Gemini, Terni, Penna in Teverina, Lugnano in Teverina, Guardea, Alviano
25	Olivo Borgiona	Medio	Comuni di Gualdo Tadino, Gubbio, Città di castello, Monte S. Maria Tiberina, San Giustino, Umbertide, Montone

26	Olivo Gentile Grande	Medio	San Giustino, Citerna, Santa Maria Tiberina, Città di Castello, Umbertide, Montone, Pietralunga
27	Olivo Gnacolo	Medio	Assisi, Spello, Valtopina
28	Olivo Limona	Alto	Intero territorio Regionale
29	Olivo Nebbia	Medio	Intero territorio Regionale
30	Olivo Nostrale di Rigali	Medio	Comuni di Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Gubbio, Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro, Scheggia e Pascelupo
31	Olivo Ornellona	Alto	Intero territorio Regionale
32	Olivo Peperina	Medio	Gubbio, Perugia, Torgiano
33	Olivo Pocciolo	Alto	Intero territorio Regionale
34	Olivo Raio	Medio	Comune di Amelia, Giove, Penna in Teverina
35	Olivo San Felice	Medio	Comune di Giano dell'Umbria
36	Pera Marzaiola	Elevato	Comuni di Todi, Massa Martana, Montecastrilli, Avigliano Umbro
37	Pera Monteleone	Elevato	Comuni di Orvieto, Monteleone di Orvieto, Allerona, Ficulles, Castel Giorgio, Montecchio, Baschi, Guardea, Alviano, Amelia, Montecastrilli e Todi.
38	Pera Ruzza accessione di Guardea	Elevato	Comuni di Guardea, Montecchio, Alviano, Lugnano in Teverina
39	Pero San Pietro accessione di San Martino in Colle	Elevato	Intero territorio Regionale
40	Pero Sementina	Elevato	Intero territorio Regionale
41	Pesca Marscianese	Elevato	Comune di Marsciano
42	Pomodoro di Bettona	Elevato	Comune di Bettona

43	Pomodoro di Cesare	Elevato	Comune di Montecastello di Vibio (PG)
44	Pomodoro di Mercatello di Marsciano	Elevato	Comune di Marsciano
45	Pomodoro Francescano	Elevato	Intero territorio Regionale
46	Susina Armascia gialla accessione di Amelia	Elevato	Comune di Amelia
47	Susina Verdacchia	Elevato	Comune di Amelia
48	Rapi del Trasimeno	Medio	Comuni di Castiglione del Lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Città della Pieve, Piegara, Corciano, Panicale, Paciano
49	Roveja accessione di Civita di Cascia	Medio	Comuni di Norcia, Cascia e Preci
50	Sedano Nero di Trevi.	Medio	Comune di Trevi
51	Susina Cosciamonaca Gialla accessione di Collescipoli	Elevato	Comuni di Calvi, Narni, Terni, Amelia
52	Susino Agostana tardiva	Elevato	Intero territorio Regionale
53	Susino Pernicone	Elevato	Intero territorio Regionale
54	Vitigno Moscato di Colle di Nocera Umbra	Elevato	Comune di Nocera Umbra
55	Vitigno Cornetta	Elevato	Comuni di Cannara, Bettona, Foligno
56	Vitigno Dolciame	Medio alto	Città di Castello, Umbertide, Montone, Citerna, San Giustino Umbro, Monte Santa Maria Tiberina, Gubbio, Piegara
57	Vitigno Grero	Elevato	Comune di Todi
58	Vitigno Pecorino	Elevato	Intero territorio Regionale
59	Vitigno Tostolello	Elevato	Comune di Amelia

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, limitatamente alle aree di interesse previste dalle singole risorse genetiche meglio individuate nel registro regionale.

Ai fini del rispetto dell'impegno, nel caso di coltivazione di specie arboree, oltre alla superficie minima richiesta (pari a 0,5 ha), è necessario garantire all'atto della verifica, il rispetto del seguente sesto d'impianto minimo:

- per la vite, 800 ceppi/ha;
- per olivo e fruttiferi, 150 piante/ha

Le piante isolate non rientrano tra le colture ammesse.

E' fatto obbligo di mantenere per l'intero periodo di impegno le superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno.

### **Articolo 33**

#### **(Intensità dell'aiuto)**

Per l'interventi in oggetto, la cui disponibilità finanziaria per l'annualità 2024 risulta pari a zero, le eventuali risorse da destinare alla liquidazione delle domande, saranno verificate e determinate con successive disposizioni in funzione di possibili economie determinatesi rispetto alle risorse finanziarie precedentemente stanziare per i bandi di sostegno 2023 e rimaste non allocate.

In ogni caso, l'agricoltore che presenta volontariamente domanda di sostegno 2024 a valere sull'intervento SRA15, è comunque tenuto ad assumere e rispettare gli impegni previsti nel presente avviso, a far data dal 01/01/2024, indipendentemente dalla successiva allocazione di risorse finanziarie.

Nel caso siano quindi riscontrate economie finanziarie come sopradescritte, destinabili alla liquidazione delle domande ritenute ammissibili al sostegno, l'aiuto verrà corrisposto annualmente sulla base degli ettari oggetto di impegno e ammonta a:

<b>Aree rurali intermedie</b>		<b>Aree con problemi complessivi di sviluppo</b>	
<i>Seminativi e Ortive(*)</i>	€ 600,00	<i>Seminativi e Ortive(*)</i>	€ 600,00
<i>Vite(*)</i>	€ 750,00	<i>Vite(*)</i>	€ 750,00
<i>Fruttiferi(*)</i>	€ 800,00	<i>Fruttiferi(*)</i>	€ 800,00
<i>Olivo(*)</i>	€ 400,00	<i>Olivo(*)</i>	€ 400,00
(*) l'aiuto non è erogabile se richiesto su superfici con impegno in essere "10.1.2 - Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità - COLTURE PER LA REALIZZAZIONE DI AREE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA" (PSR 2014-2022)"			

Il livello degli aiuti resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

**OGGETTO: C.S.R. 2023 - 2027 – Comunicazione subentro. – MODELLO A**

DATI CEDENTE						
<b>Dati del cedente</b>  <b>CEDENTE</b>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
	Anno domanda	Numero domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>

DATI SUBENTRANTE						
<b>Dati del subentrante</b>  <b>SUBENTRANTE</b>  <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
<b>Dati del subentro</b>  <b>TOTALE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALE</b> <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
<b>Dati del subentrante</b>  <b>SUBENTRANTE</b>  <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
<b>Dati del subentro</b>  <b>TOTALE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALE</b> <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
<b>Dati del subentrante</b>  <b>SUBENTRANTE</b>  <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
<b>Dati del subentro</b>  <b>TOTALE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALE</b> <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		

Luogo/data \_\_\_\_\_

FIRMA CEDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA SUBENTRANTE \_\_\_\_\_





Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
ARP	03	PARTICELLA NON AMMISSIBILE IN QUANTO NON PRESENTE SU DOMANDA DI SOSTEGNO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
ARP	04	INTERVENTO RICHIESTO A PREMIO INCONGRUENTE RISPETTO AL CARICO PREVISTO DAL SITO DI RIFERIMENTO	Intervento	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
ARP	07	PARTICELLA DOMANDA DI PAGAMENTO CON ANOMALIA DI CONDUZIONE, NON PRESENTE IN DOMANDA DI SOSTEGNO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria di ampliamento impegno di competenza della regione (ove previsto dal bando), non appena sarà resa disponibile l'apposita funzionalità	Beneficiario
ARP	08	PARTICELLA RICHIESTA A PREMIO E NON PRESENTE NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO (A PREMIO E NON A PREMIO) / ESTENSIONE IMPEGNO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
C20	01	PARTICELLA SU FONDO INACCESSIBILE (CONTROLLI OGGETTIVI)	Particella	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
C23	03	PARTICELLA CON SUPERFICIE COMPLESSIVAMENTE DICHIARATA MAGGIORE DELLA SUPERFICIE ACCERTATA, TRA PIU' DOMANDE (SUPERO ESTERNO)	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
C27	01	PARTICELLA CON MANTENIMENTO NON RISCONTRATO (CONTROLLI OGGETTIVI)	Particella	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
C28	01	PARTICELLA RISCONTRATA CON COLTURA NON ORDINARIA (CONTROLLI OGGETTIVI)	Particella	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
C29	01	PARTICELLA DI DOMANDA SOTTOPOSTA AI CONTROLLI OGGETTIVI CON LAVORAZIONE NON	Particella	n.a.	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
CMI	01	CONTROLLO MANTENIMENTO IMPEGNI - AMMISSIBILITA' NON PRESENTE NELLA DP/CAMBIO BENEFICIARIO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	UTILIZZO ITRUTTORIA WEB - AMMISSIBILITA' SOSTEGNO: Trattandosi di domande cambio beneficiario, aggiornamento dell'ammissibilità al sostegno per tutte le domande di pagamento che concorrono al mantenimento dell'impegno	Beneficiario
COND_PART		PARTICELLA RIMOSSA DALLA CONDUZIONE	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Inserimento documenti di conduzione - Fornire al CAA le carte relative al titolo di conduzione	Beneficiario
CTG	1	PORZIONE DI TERRENO NON PRESENTE NEL FASCICOLO GRAFICO	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Verifica del piano colturale alla data di presentazione	Beneficiario
DD1	1	DOCUMENTO (GIUSTIFICATIVO DI SUPERFICI OGGETTO DI RICHIESTA DI AIUTI) ASSENTE NEL FASCICOLO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
DD1	2	DOCUMENTO (NON CORRELATO A SUPERFICI) ASSENTE NEL FASCICOLO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
DD1	4	DOCUMENTO (GIUSTIFICATIVO DI PARTICELLE NON PRESENTI NEL CAMPIONE DI CONTROLLO) NON IDONEO	Particella	CAA	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
F01	11	PAGAMENTO SOSPESO DALL'AMMINISTRAZIONE IN ATTESA DELL'INFORMATIVA ANTIMAFIA	Domanda	CAA	no	Fascicolo/AGEA(BDNA)	CAA inserimento a fascicolo della documentazione necessaria per invio richiesta BDNA	Beneficiario
F01	01	CERTIFICATO ANTIMAFIA CON ESITO NEGATIVO	Domanda	CAA/REGIONE	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
F01	08	INFORMAZIONE ANTIMAFIA SCADUTA	Domanda	CAA	no	Fascicolo/AGEA(BDNA)	CAA inserimento a fascicolo della documentazione necessaria per invio richiesta BDNA	Beneficiario
F05	01	PRESENTAZIONE DOMANDA IN RITARDO ( ENTRO I 25 GIORNI DI CALENDARIO)	Domanda	CAA	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
F05	02	PRESENTAZIONE DOMANDA IN RITARDO ( OLTRE I 25 GIORNI DI CALENDARIO)	Domanda	CAA	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
ITC	TUTTE	CONTROLLO REGIONALE NON RIENTRATO (VV. CATALOGO ITC)	Domanda	REGIONE	no	Domanda	La regione deve restituire il controllo	Regione
M01	04	ASSENZA CONTO CORRENTE BANCARIO/BANCOPOSTA)	Domanda	CAA/REGIONIE	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA - AGGIORNAMENTO DEL C/C SUL FASCICOLO / REGIONE - SELEZIONE IBAN VALIDO IN ISTRUTTORIA DOMANDA	Beneficiario
M01	05	CONTO CORRENTE BANCARIO/BANCOPOSTA TERMINATO	Domanda	CAA/REGIONIE	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA - AGGIORNAMENTO DEL C/C SUL FASCICOLO / REGIONE - SELEZIONE IBAN VALIDO IN ISTRUTTORIA DOMANDA	Beneficiario
M01	06	CONTO CORRENTE NON VALIDO PER IL PAGAMENTO	Domanda	CAA/REGIONIE	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA - AGGIORNAMENTO DEL C/C SUL FASCICOLO / REGIONE - SELEZIONE IBAN VALIDO IN ISTRUTTORIA DOMANDA	Beneficiario
M01	07	CONTO CORRENTE CON VERIFICA ICBPI NEGATIVA	Domanda	CAA/REGIONIE	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA - AGGIORNAMENTO DEL C/C SUL FASCICOLO / REGIONE - SELEZIONE IBAN VALIDO IN ISTRUTTORIA DOMANDA	Beneficiario
M01	08	CONTO CORRENTE CON PLURI-DICHIARATI	Domanda	CAA/REGIONIE	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA - AGGIORNAMENTO DEL C/C SUL FASCICOLO / REGIONE - SELEZIONE IBAN VALIDO IN ISTRUTTORIA DOMANDA	Beneficiario
M01	B1	CONTO CORRENTE RESPINTO DAL SISTEMA INTERBANCARIO	Domanda	CAA/REGIONIE	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA - AGGIORNAMENTO DEL C/C SUL FASCICOLO / REGIONE - SELEZIONE IBAN VALIDO IN ISTRUTTORIA DOMANDA	Beneficiario
MAN	01	MANTENIMENTO - SOGGETTO NON DETENTORE DELL' ALLEVAMENTO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	02	MANTENIMENTO - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO NEL COMUNE O LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario
MAN	03	MANTENIMENTO - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO IN COMUNE NON LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
MAN	06	MANTENIMENTO - PRATICA DI MANTENIMENTO ASSENTE	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente	Beneficiario
MPT	01	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - SOGGETTO NON DETENTORE DELL' ALLEVAMENTO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	02	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO NEL COMUNE O LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	03	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - CARICO UBA NON RISPETTATO, ALLEVAMENTO IN COMUNE NON LIMITROFO	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale/BDN	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed, in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario
MPT	06	MANTENIMENTO SUP. PRATICHE TRADIZIONALI - PRATICA DI MANTENIMENTO ASSENTE	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Verificare il criterio di mantenimento delle particelle a fascicolo ed in caso di errore, fornire documentazione a prova dell'errata dichiarazione antecedente Ovvero VERIFICA BDN	Beneficiario
N20	01	PRODOTTO/VARIETA' DICHIARATO IN DOMANDA PARzialmente RICONTRATO SU SIGC	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Effettuare istanza di Riesame a fascicolo, inoltre per le particelle oggetto di un controllo in loco in ambito du o SR, dare informativa dell'istanza effettuata nel fascicolo alla Regione Competente.	Beneficiario
N21	01	SUPERFICI DICHIARATE IN SUPERO DI CONDUZIONE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO PER L'AIUTO RICHIESTO	Particella	CAA	no	Domanda	Verifica della sovrapposizione della superficie e delle date di inizio e fine della conduzione tra i diversi beneficiari, riduzione della conduzione (uno o più condivisor) fino alla capienza massima disponibile	Beneficiario
N22	01	PRODOTTO/VARIETA' DICHIARATO IN DOMANDA TOTALMENTE NON RICONTRATO SU SIGC	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale	Effettuare istanza di Riesame a fascicolo, inoltre per le particelle oggetto di un controllo in loco in ambito du o SR, dare informativa dell'istanza effettuata nel fascicolo alla Regione Competente.	Beneficiario
N24	01	PARTICELLA SOPPRESSA ALLA DATA DI RILASCIO DELLA DOMANDA	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	Aggiornamento del Fascicolo con le nuove particelle a segnalazione al CAA delle particelle interessate	Beneficiario
N25	01	PARTICELLA SOPPRESSA IN SUPERO SENZA CONDIVISORI	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	Aggiornamento del Fascicolo con le nuove particelle a segnalazione al CAA delle particelle interessate	Beneficiario
N25	02	PARTICELLA SOPPRESSA IN SUPERO CON PRESENZA DI CONDIVISORI	Particella	CAA	no	Fascicolo Aziendale e Domanda	Aggiornamento del Fascicolo con le nuove particelle a segnalazione al CAA delle particelle interessate	Beneficiario
N26	01	SUPERFICIE NON CONDOTTA AL 11 NOVEMBRE DELLA CAMPAGNA DI RIFERIMENTO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
N26	04	SOGGETTO CEDENTE DECEDUTO PRIMA DELLA REGISTRAZIONE DEL TITOLO DI CONDUZIONE	Particella	n.a.	no	n.a.	n.a.	Beneficiario
N26	05	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
N26	08	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
N26	09	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
N26	10	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P10	05	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE-MANCATA CORRISPONDENZA VARIETALE ( ITC-T5/ITC-T7)	Particella	REGIONE	no	Domanda	verifica esito ITC mediante UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - CONTROLLI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Beneficiario
P10	06	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE-MANCATA CORRISPONDENZA VARIETALE ( ITC-T6/ITC-T8)	Particella	REGIONE	no	Domanda	verifica esito ITC mediante UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - CONTROLLI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Beneficiario
P11	01	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	02	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	03	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	04	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	05	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	06	PARTICELLA SOGGETTA AD APPROFONDIMENTI ISTRUTTORI	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P11	07	PARTICELLA ENTE PUBBLICO NON DICHIARABILE	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P25	06	PARTICELLA SOSPESA	Particella	CAA/AGEA	previa istruttoria AGEA	Fascicolo Aziendale	Invio, tramite il CAA, ad AGEA ufficio Tecnico, della documentazione attestante il titolo di conduzione	Beneficiario
P68	02	PARTICELLA CON SUPERFICIE ELEGGIBILE RIDOTTA A SEGUITO REFRESH	Particella	CAA	SI	Fascicolo	EFFETTUARE ISTANZA DI RIESAME A FASCICOLO	Beneficiario
P82	01	DEMARCAZIONE VENDEMMIA VERDE ART. 33 REG. 1308/2013	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
P83	01	DEMARCAZIONE SUPERFICI ART.52 DEL REG.(UE) 1307/2013 (DM 6513 DEL 18/11/2014)	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
P84	01	DEMARCAZIONE GREENING - ART. 43 REG. UE 1307/13	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
P87	01	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE - DATA REGISTRAZIONE CONTRATTI ASSENTE O NON VALIDA	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di registrazione delle particelle nel fascicolo ed in caso di errore, inserirla secondo quanto presente nel contratto	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
P87	02	SUPERFICIE NON GIURIDICAMENTE DISPONIBILE DALL'INIZIO DI IMPEGNO ( 1 ANNO) E/O FINO ALLA DATA DI ISTRUTTORIA/FINE IMPEGNO ANNO IN CORSO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
P87	03	SUPERFICIE NON AMMISSIBILE - SUPERFICI NON CONDOTTE DALL'AZIENDA CON TITOLO VALIDO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare la validità del titolo di conduzione delle particelle previsto nel bando regionale	Beneficiario
P87	04	SUPERFICIE NON CONDOTTA ALLA DATA DEFINITA DAL BANDO REGIONALE	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
P87	05	SUPERFICIE NON GIURIDICAMENTE DISPONIBILE PER TUTTO LA DURATA DELL'IMPEGNO	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
P87	06	SUPERFICIE CON RINNOVO TITOLO DI CONDUZIONE NON REGISTRATO SUL FASCICOLO AZIENDALE ENTRO I TERMINI STABILITI DALLA REGIONE	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Verificare le date di conduzione delle particelle a fascicolo ed integrare la documentazione mancante	Beneficiario
PIT	01	ESITO SUPERFICI - SUPERFICIE NON AMMISSIBILE-MANCATA PRESENZA DEL PUA PER LE PARTICELLE IN ZONA ZVN E RICHIESTE A PREMIO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	verifica esito ITC mediante UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - CONTROLLI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Beneficiario
PIT	03	ESITO SUPERFICI - SUPERFICIE NON AMMISSIBILE-PARTICELLA NON IN CONVERSIONE	Particella	REGIONE	SI	Domanda	verifica esito ITC mediante UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - CONTROLLI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Beneficiario
PIT	04	ESITO SUPERFICI - SUPERFICIE NON AMMISSIBILE-PARTICELLA NON IN MANTENIMENTO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	verifica esito ITC mediante UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - CONTROLLI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Beneficiario
PLT	01	SUPERFICIE NON PRESENTE NEL SIPA	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso presenza errori palesi	Beneficiario
PLT	02	TARA INCONGRUENTE CON QUANTO PRESENTE NEL SIPA	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso presenza errori palesi	Beneficiario
PLT	03	DATA DELLA DELIBERA FUORI DAI TERMINI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso presenza errori palesi	Beneficiario
PP01		DOCUMENTAZIONE INSUFFICIENTE - NON CONFORMITA' 1	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP02		DOCUMENTO NON IDONEO - NON CONFORMITA' 2	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP03		PARTICELLA NON GIUSTIFICATA DA ALCUN DOCUMENTO - NON CONFORMITA' 3	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP04		NON IDONEO - GENERALITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP05		NON IDONEO - ESTREMI CATASTALI DELLE PARTICELLE	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP06		NON IDONEO - SUPERFICIE CATASTALE	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP07		NON IDONEO - DURATA DEL RAPPORTO DI CONDUZIONE	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP08		NON IDONEO - DATA E FIRMA DEI CONTRAENTI	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP09		NON IDONEO - RICHIAMO ALLE SANZIONI PREVISTE E RICHIAMO DECADENZA BENEFICI	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PP10		NON IDONEO - REGISTRAZIONE DEL DOCUMENTO	Particella	CAA	NO	na	na	Beneficiario
PX1	03	PARTICELLA NON INDIVIDUABILE PER INDISPONIBILITA' DOCUMENTAZIONE CATASTALE	Particella	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	presentare documentazione necessaria	Beneficiario
SRC	03	PRESENZA PARTICELLE CON ZONIZZAZIONE MULTIPLA O ASSENTE	Particella	REGIONE/CAA	SI	UTILIZZO BDN (CAA) RICHIEDERE (REGIONE) MODIFICA DATI STRUTTURATI VCM	CAA: inserire l'indicazione della zonizzazione dei pascoli nella funzionalità BDN. REGIONE: verifica se la particella nel VCM è presente su più ambiti territoriali o nessuno ed eventuale modifica del dato	Beneficiario
SRD	25	DOMANDA PRIVA DI INTERVENTI A PREMIO ASSOCIATI AGLI APPEZZAMENTI	Domanda	CAA	NO	NA	NA	Beneficiario
SRD	44	ANNO D'IMPEGNO IN CORSO ASSENTE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento anno di impegno attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	49	DOMANDA PRIVA DI PARTICELLE RICADENTI IN ZONA SVANTAGGIATA	Domanda	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SRD	A6	DOMANDA RELATIVA A BENEFICIARIO DEFUNTO DOPO DATA RILASCIO DOMANDA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo funzionalità istruttoria gestione eredi	Beneficiario
SRD	A7	DOMANDA RELATIVA A BENEFICIARIO DEFUNTO PRIMA DELLA DATA RILASCIO DOMANDA	Domanda		NO	Domanda	NON CORREGIBILE	Beneficiario
SRD	A9	CONTROLLO CUAA CHE PRESENTANO DOMANDA SEPARATAMENTE PER LE SOTTOMISURE (13.1, 13.2 E 13.3)	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	B0	CONTROLLI AMMINISTRATIVI NON COMPLETATI	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria web- aggiornamento ammissibilità al pagamento. IN caso di errore informatico contattare il supporto tecnico	Beneficiario
SRD	B1	CONTROLLO CUAA CHE PRESENTANO PIU' DOMANDE PER LA STESSA SOTTOMISURA (13.1, 13.2 E 13.3)	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria web - Comunicazione di ritiro della domanda di aiuto ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014	Beneficiario
SRD	B2	ESISTONO PIU' DOMANDE PER LA CAMPAGNA IN CORSO A FRONTE DELLO STESSO BENEFICIARIO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria web - Comunicazione di ritiro della domanda di aiuto ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014	Beneficiario
SRD	B3	FORMA GIURIDICA INCONGRUENTE CON DISPOSIZIONI PREVISTE DA BANDO/PSR	Domanda	CAA/REGIONE	SI	Fascicolo Aziendale e Domanda	CAA-aggiornamento forma giuridica sul fascicolo/Regione - Gestione localizzazione azienda correttiva web	Beneficiario
SRD	B4	PRESENZA DOMANDE, PER LO STESSO BENEFICIARIO, NON COMBINABILI FRA LORO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria web - Comunicazione di ritiro della domanda di aiuto ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014	Beneficiario
SRD	B6	AZIONI COLLETTIVE (QUADRO C SEZ. II) - COMPILAZIONE INCOMPLETA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento Azioni Collettive attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	B7	AZIONI COLLETTIVE (QUADRO C SEZ. II) - DATI INCONGRUENTI	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento Azioni Collettive attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
SRD	B8	AZIONI COLLETTIVE (QUADRO C SEZ. II) - CUA DELL ASSOCIAZIONE NON PRESENTE NEL FASCICOLO AZIENDALE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento Azioni Collettive attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	C0	AZIONI COLLETTIVE (QUADRO C SEZ. II) - CUA CAPOFILA DICHIARATO NON CONGRUENTE CON QUANTO PRESENTE NEL FASCICOLO AZIENDALE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento Azioni Collettive attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	C5	ASSENZA FASCICOLO AZIENDALE VALIDO	Domanda	CAA	SI	Fascicolo Aziendale	Il beneficiario deve costituire un Fascicolo Aziendale Valido o verificare eventuali subentri e casi di decessi	Beneficiario
SRD	C6	ALMENO UN PERIODO DI IMPEGNO NON IMPOSTATO O INCOMPLETO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento anno di impegno attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	C7	ALMENO UN PERIODO DI IMPEGNO SUPERIORE AL TERMINE MASSIMO PER INTERVENTO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento anno di impegno attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	E0	ASSENZA DI INTERVENTI A UBA PER DOMANDA APPARTENENTE ALLA MISURA 14	Domanda	CAA	SI	Domanda	Aggiornamento dati dichiarativi attraverso segnalazione al CAA	Beneficiario
SRD	E2	NUMERO DEI CAPI PER ALMENO UN INTERVENTO SUPERIORE A QUANTO DICHIARATO NEL QUADRO D	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web in caso di presenza errori palesi	Beneficiario
SRD	E3	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA NON DICHIARATE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento dati dichiarativi attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	E5	DATA INIZIO IMPEGNO SUCCESSIVA ALLA DATA ULTIMA DI PRESENTAZIONE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento anno di impegno attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	E6	DATA INIZIO/FINE IMPEGNO NON CORRETTO	Intervento	REGIONE	SI	Intervento	Aggiornamento anno di impegno attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	E8	MANCATA COERENZA DELLE DATE DI INIZIO E FINE IMPEGNO CON IL BANDO REGIONALE SU ALMENO UNA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento dati dichiarativi attraverso segnalazione alla REGIONE	Beneficiario
SRD	E9	PRESENZA INTERVENTI-INCOMBINABILI- NON COMBINABILI PER LO STESSO BENEFICIARIO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web in caso di presenza errori palesi	Beneficiario
SRD	F2	ESITO SUPERFICI - PRESENZA SCOSTAMENTO PER GRUPPO COLTURA SUPERIORE AL 50% (ART. 19, PAR. 2 DEL REG. UE N. 640/2014)	Domanda	REGIONE	NO	Domanda	LA REGIONE PROVVEDE AD ISCRIVERE EVENTUALE DEBITO DERIVANTE DA SANZIONE ART. 19, PAR. 2 DEL REG. UE N. 640/2014 MEDIANTE PROCEDURA ISCRIZIONE DEBITI	Beneficiario
SRD	F3	ESITO ZOOTECNIA - PRESENZA SCOSTAMENTO PER INTERVENTO-SPECIE SUPERIORE AL 50% (ART. 31, PAR. 2 DEL REG. UE N. 640/2014)	Domanda	REGIONE	NO	Domanda	LA REGIONE PROVVEDE AD ISCRIVERE EVENTUALE DEBITO DERIVANTE DA SANZIONE ART. 31, PAR. 2 DEL REG. UE N. 640/2014 MEDIANTE PROCEDURA ISCRIZIONE DEBITI	Beneficiario
SRD	F6	DOMANDA NON FINANZIABILE	Domanda	REGIONE	NO	Domanda	Contattare la regione	Regione
SRD	F7	DOMANDA CON DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALL'ACCORDO - IN ATTESA AREE ACCORDI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	F8	DOMANDA CON VENDEMMIA VERDE	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	G1	PRESENZA PARTICELLE RICHIESTE A PREMIO SU INTERVENTI INCOMPATIBILI PRESENTI SU DOMANDE VECCHIA E NUOVA PROGRAMMAZIONE STESSA ANNUALITA'	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
SRD	G2	CONTROLLO ESISTENZA ISTRUTTORIA REGIONALE CHIUSA POSITIVAMENTE CAMPAGNE PRECEDENTI	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB per chiusura domanda annualità precedente	Regione
SRD	H0	DOMANDA PRECEDENTE NON RICEVIBILE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	EVENTUALE UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - RISOLUZIONE ANOMALIE SIGC, AL FINE DI CONFERMA LA NON RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA PRECEDENTE E SBOCCARE LA DIFFORMITA' PRESENTE SULLA DOMANDA DI PAGAMENTO	Beneficiario
SRD	H4	DOMANDA CON INTERRUZIONE PERIODO IMPEGNO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Istruttoria WEB - Gestione buchi di presentazione	Beneficiario
SRD	H5	DOMANDA SQNPI IN LAVORAZIONE	Domanda	ORGANISMO DI CONTROLLO (ODC)	SI	SQNPI	Completamento domanda su sistema SQNPI	Beneficiario
SRD	I0	DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMISSIBILI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	n.a.
SRD	I1	DOMANDA PRECEDENTE LIQUIDATA A ZERO, SENZA AVER PERCEPITO MAI NESSUN IMPORTO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - RISOLUZIONE ANOMALIE SIGC	Beneficiario
SRD	I2	DOMANDA PRECEDENTE INTERAMENTE RECUPERATA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - RISOLUZIONE ANOMALIE SIGC	Beneficiario
SRD	I3	DOMANDA PRECEDENTE CON ANOMALIA F05/02 - OVVERO DATA RICEZIONE DOMANDA SUCCESSIVA AL TERMINE DI TOLLERANZA CONSENTITO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	UTILIZZO ISTRUTTORIA WEB - RISOLUZIONE ANOMALIE SIGC	Beneficiario
SRD	I4	QUANTITA' AMMISSIBILE DOMANDA DI SOSTEGNO INCONGRUENTE CON QUANTO DETERMINATO CON L'ULTIMO RICALCOLO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Aggiornamento ammissibilità della domanda di sostegno in istruttoria web	Beneficiario
SRD	I6	DOMANDE DI SOSTEGNO NON RICEVIBILI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	I7	DOMANDE DI SOSTEGNO NON FINANZIABILI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	I9	DOMANDA CON PERCENTUALE DI VARIAZIONE FUORI TOLLERANZA PREVISTA DA ART. 47 REG. 1305/2013	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
SRD	L0	NUMERO DI PIANTE SUPERIORE A QUANTO DICHIARATO IN FASE DI RILASCIO DELLA DOMANDA	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario

Codice difformità		Descrizione difformità	Effetto della difformità	Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione	Correggibilità (SI/NO)	Ambito di intervento	MODALITA' DI RISOLUZIONE	RESPONSABILE DIFFORMITA'
SRD	L4	SUPERFICIE A PREMIO MAGGIORE DELLA SUPERFICIE COLLAUDATA O SUPERFICIE COLLAUDATA ASSENTE	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della superficie collaudata	Beneficiario
SRD	L7	SUPERFICIE RICHIESTA A PREMIO CON DATI DIFFERENTI TRA INTERVENTI DI MANUTENZIONE E INTERVENTI DI PERDITA DI REDDITO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
SRD	L9	PAGAMENTO NON ANDATO A BUON FINE - IMPORTO RESTITUITO ALL'OP	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Utilizzo funzionalità istruttoria WEB - aggiornamento IBAN e nuova istruttoria.	Beneficiario
SRD	M1	PRESENZA DI PIU' IMPEGNI DURANTE IL PERIODO 2021-2022 PER LO STESSO CUA E PER LO STESSO INTERVENTO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale rinuncia web ad una delle due domande di pagamento in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
SRD	V0	DOMANDA CON VARIAZIONE DI SUPERFICIE RISPETTO AL SOSTEGNO	Domanda	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale estensione dell'impegno utilizzo funzionalità WEB predisposta.	Beneficiario
SRD	V1	DOMANDA SOTTOPOSTA A CONTROLLI OGGETTIVI - AZIENDA IN ATTESA DEL RIENTRO DEI CONTROLLI	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	V2	DOMANDA SOTTOPOSTA A CONTROLLI OGGETTIVI, REVOCATA IN SEDE DI INCONTRO	Domanda	REGIONE	NO	n.a.	n.a.	Beneficiario
SRD	V4	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO STRUTTURALE CON IMPORTO RESTITUITO ALL'OP	Domanda	CAA/REGIONE	SI	Domanda pagamento Strutturale	CAA - Aggiornamento del C/C sul FASCICOLO / REGIONE - Selezione Iban valido in istruttoria domanda pagamento strutturale	Beneficiario
SRL	26	ASSENZA INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANTIMAFIA	Domanda	CAA	SI	Fascicolo/AGEA(BDNA)	CAA inserimento a fascicolo della documentazione necessaria per invio richiesta BDNA	Beneficiario
SRL	27	IL RICHIEDENTE HA GIA' BENEFICIATO DI PREMI PER LE MISURE DI PREPENSIONAMENTO	Domanda	Regione	NO	n.a.	NA	Beneficiario
SUPERI_GRAF		PRESENZA DI SUPERI GRAFICI	Particella	CAA	SI	Fascicolo	Utilizzo applicativo WEB Fascicolo Grafico -Creazione nuova scheda di validazione con ridimensionamento delle isole aziendali in supero.	Beneficiario
USI_SUOLO		VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO	Particella	CAA	SI	fascicolo	Verifica delle risultanze GIS ed eventuale istanza di riesame	Beneficiario
USI_SUOLO_USIC		VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO (USI CIVICI)	Particella	CAA	SI	fascicolo	Verifica delle risultanze GIS ed eventuale istanza di riesame	Beneficiario
X14	01	COLTURA/VARIETA' DICHIARATA IN DOMANDA NON AMMISSIBILE ALL'INTERVENTO DICHIARATO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale interventi	Beneficiario
X18	01	SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO PER INTERVENTO (PER LO STESSO SOGGETTO) MAGGIORI DELLA SUPERFICIE CONDOTTA	particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
X22	01	PARTICELLA INCOMPATIBILE CON ZONIZZAZIONE REGIONALE	Particella	REGIONE	SI	Fascicolo\Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale tipologie di svantaggio	Beneficiario
X54	01	APPEZZAMENTO/INTERVENTO INCOMPATIBILE CON LA TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO DELLA MISURA (Zona di Montagna,Zone diverse da Zone di Motagna e Zone in cui ricorrono svantaggi specifici)	particella	REGIONE	SI	Fascicolo	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale tipologie di svantaggio	Beneficiario
X54	02	APPEZZAMENTO/INTERVENTO INCOMPATIBILE CON LA TIPOLOGIA DI INDENNITA' RICONOSCIUTA A PREMIO (SIC / ZPS)	Particella	REGIONE	SI	Fascicolo\ Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della predisposizione regionale tipologie di svantaggio	Beneficiario
X70	01	APPEZZAMENTO IN SUPERO TRA DOMANDA DI TRASCINAMENTO E DOMANDA DI RIFORMA	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario
X72	01	SUPERO GRAFICO - PARTICELLA/USO DEL SUOLO CON SUPERFICIE TOTALMENTE SOVRAPPONIBILE AD ALTRA RICHIESTA SU 2 O PIU' INTERVENTI INCOMPATIBILI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
X72	02	SUPERO GRAFICO - PARTICELLA/USO DEL SUOLO CON SUPERFICIE PARZIALMENTE SOVRAPPONIBILE AD ALTRA RICHIESTA SU 2 O PIU' INTERVENTI INCOMPATIBILI	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva della domanda in caso di presenza di errori palesi oppure verifica della compatibilità interventi	Beneficiario
X74	01	INTERVENTO FRUTTIFERI NON RICHIEDIBILE SUL BANDO SELEZIONATO	Particella	REGIONE	SI	Domanda	Eventuale correttiva web della domanda in caso di presenza di errori palesi	Beneficiario